

**Servizio Sanitario Nazionale
Regione Piemonte**

Azienda Sanitaria Locale 22

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO PER UN
PERIODO DI SESSANTA MESI DI: ATTREZZATURE RADIOLOGICHE,
SISTEMA PACS-RIS, SISTEMI DI STAMPA E MATERIALE DI CONSUMO
AA.SS.LL. 20 – 21 - 22**

PREMESSA.....	4
Art. 1. Definizioni	4
Art. 2. Schema del presente documento	4
PARTE I - NORMATIVA CONTRATTUALE.....	5
Art. 3. Oggetto – importo complessivo a base di gara	5
Art. 4. Il contratto di noleggio	6
Art. 5. Prestazioni a carico del fornitore	6
Art. 6. Assistenza e manutenzione dei prodotti	7
Art. 7. Comodato successivo.....	7
Art. 8. Prestazioni a carico dell’Azienda.....	7
Art. 9. Durata.....	8
Art. 10. Pagamenti.....	8
Art. 11. Cauzione definitiva	9
Art. 12. Divieto di cessione dei crediti	9
Art. 13. Cessione del contratto, d’Azienda o di ramo d’Azienda	9
Art. 14. Limitazioni a proponibilità di eccezioni.....	10
Art. 15. Penalità.....	10
Art. 16. Clausola risolutiva espressa	11
Art. 17. Subappalto.....	11
Art. 18. Responsabilità dell’aggiudicatario	11
Art. 19. Assicurazione.....	12
Art. 20. Aggiornamento e adeguamento tecnologico.....	12
Art. 21. Sostituzione	12
Art. 22. Brevetti industriali e diritto d’autore	13
Art. 23. Licenze d’uso	13
Art. 24. Regime dei Prezzi.....	13
Art. 25. Normative.....	13
Art. 26. Richiamo a norme generali	14
Art. 27. Controversie.....	14
PARTE SECONDA - NORMATIVA TECNICA.....	15
Art. 28. Ambito dell’appalto	15
Art. 29. Obiettivi dell’appalto.....	15
Art. 30. Oggetto della fornitura.....	15
Art. 31. Oggetto dell’appalto	16
Art. 32. Campionatura	25
Art. 33. Esigenze generali della fornitura	26
Art. 34. Modalità di consegna.....	27
Art. 35. Modalità di consegna del materiale	28
Art. 36. Installazione.....	28
Art. 37. Formazione e avviamento	28
Art. 38. Collaudo.....	29
Art. 39. Manutenzione	29
Art. 40. Servizi per il procedimento di Conservazione Sostitutiva e sistema di conservazione sostitutiva di tutti i referti e immagini	31

PARTE TERZA – NORMATIVA PROCEDURALE	33
Art. 41. Procedura di gara	33
Art. 42. Raggruppamenti temporanei d'impresa	33
Art. 43. Società controllate o collegate.....	33
Art. 44. Società Finanziarie	33
Art. 45. Validità delle offerte	34
Art. 46. Modalità di presentazione, contenuto e validità delle offerte.....	34
Art. 47. Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	35
Art. 48. Busta B - DOCUMENTAZIONE TECNICA	36
Art. 49. Busta C - OFFERTA ECONOMICA	38
Art. 50. Modalità di aggiudicazione	38
Art. 51. Criterio teleologico.....	40
Art. 52. Offerte anomale.....	40
Art. 53. Aggiudicazione	41
Art. 54. Adempimenti per la stipula del contratto.....	41
Art. 55. Oneri a carico dell'aggiudicatario	41
Art. 56. Autocertificazione.	41
Art. 57. Ulteriori regole.....	42
Art. 58. Riservatezza delle informazioni	42
Art. 59. Allegati.....	43

PREMESSA**Art. 1. Definizioni**

Nel testo del presente documento valgono le seguenti definizioni:

- a) Amministrazione/Azienda/Appaltante/Committente: l'A.S.L. 22 di Acqui Terme – Novi Ligure – Ovada; Utilizzatore: AA.SS.LL. 20 – 21 -22.
- b) Soggetto candidato/Concorrente: impresa che partecipa alla presente gara, sia in forma singola che in forma associata;
- c) Aggiudicatario/Appaltatore/Fornitore: impresa singola, o raggruppamento di imprese, aggiudicataria della gara.
- d) Soggetto escluso: candidato escluso dalla partecipazione alla gara.
- e) Legale rappresentante: persona che ha il potere di rappresentanza del soggetto candidato. Legale rappresentante del raggruppamento di imprese è il legale rappresentante dell'impresa mandataria.
- f) Noleggio: contratto (atipico e complesso), avente per oggetto le prestazioni individuate e descritte nel presente capitolato.
- g) capitolato: il presente documento composto da 59 articoli e n. 2 allegati.

Art. 2. Schema del presente documento

Il presente documento, definito "Capitolato" contiene la normativa:

- a.) **contrattuale**, del rapporto tra Fornitore ed Utilizzatore;
- b.) **tecnica**, dei prodotti forniti;
- c.) **procedurale**, per l'individuazione del fornitore.

Le norme sub a.) [contrattuali], sono contenute nella **Parte I** del presente documento e quelle sub b.) [tecnica], nella **Parte II**.

La normativa procedurale [lettera c.)], è contenuta nella **Parte III**.

PARTE PRIMA - NORMATIVA CONTRATTUALE

(in conformità al d.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE")

Art. 3. Oggetto – importo complessivo a base di gara

Il presente appalto ha, come oggetto, l'affidamento della fornitura, con contratto di "*noleggjo*" per 60 mesi, dei beni descritti nella parte II del presente documento.

La fornitura è in un unico lotto inscindibile e precisamente:

P.O. di ACQUI TERME

- N. 1 TELECOMANDATO DIGITALE
- N. 1 IMPIANTO TROCOSTRATIGRAFICO PER DIAGNOSTICA DI P.S.
- N. 1 MAMMOGRAFO ANALOGICO
- N. 1 ORTOPANTOMOGRAMMA
- N. 1 SISTEMA C.R. MAMMOGRAFICO
- N. 1 SISTEMA C.R. AD ALTA PRODUTTIVITA'
- N. 1 SISTEMA DI STAMPA A SECCO PER ESAMI MAMMO

P.O. di OVADA

- N. 1 TELECOMANDATO DIGITALE
- N. 1 MAMMOGRAFO ANALOGICO
- N. 1 ORTOPANTOMOGRAMMA
- N. 1 SISTEMA C.R. MAMMOGRAFICO
- N. 1 SISTEMA DI STAMPA A SECCO PER ESAMI MAMMO

P.O. di CASALE MONFERRATO

- N. 1 MAMMOGRAFO ANALOGICO
- N. 1 ORTOPANTOMOGRAMMA
- N. 1 SISTEMA C.R. AD ALTA PRODUTTIVITA'
- N. 1 SISTEMA C.R. A MEDIA PRODUTTIVITA'
- N. 1 SISTEMA C.R. POLIVALENTE
- N. 1 SISTEMA C.R. MAMMOGRAFICO
- N. 4 SISTEMI DI STAMPA A SECCO
- N. 1 SISTEMA PACS/RIS (con collegamento con il P.O. di Valenza)
- N. 1 SISTEMA DI STAMPA A SECCO PER ESAMI MAMMO

P.O. di TORTONA

- N. 1 MAMMOGRAFO ANALOGICO
- N. 1 ORTOPANTOMOGRAMMA
- N. 1 SISTEMA C.R. MAMMOGRAFICO
- N. 1 SISTEMA DI STAMPA A SECCO PER ESAMI MAMMO
- N. 1 SISTEMA PACS/RIS

MATERIALI DI CONSUMO PER SISTEMI DI STAMPA A SECCO

L'importo complessivo presunto previsto per la fornitura è di **€ 10.500.000,00** Iva esclusa.

Art. 4. Il contratto di noleggio

- 4.1. Il contratto - qui definito "noleggio" - è contratto atipico e complesso. Con tale contratto, le parti (fornitore ed utilizzatore) intendono perseguire un risultato unitario non attraverso una pluralità di contratti tipici, tra loro coordinati (cd. collegamento negoziale), ma tramite un unico contratto atipico. Tale contratto è diverso ed autonomo rispetto ai contratti tipici, dai quali trae alcune componenti: locazione, vendita, comodato.
- 4.2. Avendo il contratto - qui definito "noleggio" - una propria struttura, la sua disciplina è quella definita nel presente capitolato. Tale disciplina si affianca a quella legislativa dei contratti tipici sopra nominati.
- 4.3. L'Utilizzatore ha la detenzione e la piena disponibilità dei prodotti, ad eccezione delle pellicole radiologiche delle quali acquisisce la proprietà. Il Fornitore può essere sia proprietario dei prodotti di cui all'art. 3) sia (semplice) possessore/detentore dei medesimi prodotti. In tale seconda ipotesi il contratto che costituisce il titolo del possesso/detenzione, per il fornitore, deve:
- prevedere il noleggio qui disciplinato;
 - prevedere che, alla scadenza del contratto, il Fornitore acquisisca la proprietà dei prodotti [per poterli concedere in comodato all'Utilizzatore (cfr.: infra, art.7)];
 - escludere recessi unilaterali o risoluzioni consensuali;
 - prevedere che, in ipotesi di risoluzione anticipata (rispetto alla scadenza) del contratto (qui disciplinato) il soggetto, che concede (Concedente) il possesso/detenzione dei prodotti al Fornitore, subentri a quest'ultimo nel contratto con l'Utilizzatore (A.S.L. 20 – 21 -22);
 - prevedere che, ove si verifichi l'ipotesi sopra descritta, l'Utilizzatore subentri, al Fornitore, alle stesse o a migliori condizioni contrattuali, in ogni caso l'Utilizzatore verserà al Concedente i canoni di noleggio, riferiti solo al periodo successivo al subentro, senza alcuna maggiorazione e/o penalità;
- 4.4 Il Fornitore può destinare al presente noleggio prodotti di cui non sia - esso stesso – produttore o rivenditore (autorizzato o esclusivista). In questo caso, il Fornitore assume - senza limitazioni, attenuazioni o condizioni - la responsabilità della piena efficienza e funzionalità di tutti i prodotti forniti all'Utilizzatore. Al proposito, si precisa, che non integrerà l'esimente, di cui all'art. 1218 cod. civ. ("*causa a lui non imputabile*"), il fatto di Soggetti terzi produttori, rivenditori/manutentori esclusivisti dei prodotti forniti.

Art. 5. Prestazioni a carico del fornitore

Sono a carico del Fornitore le sotto esposte prestazioni principali:

- a.) progetto del sistema (in termini di garanzia di funzionamento complessivo e layout) e fornitura in noleggio** delle apparecchiature elencate e dei software descritti nella parte II del presente capitolato e di tutte quelle previste dal fornitore nell'offerta;
- b.) tutti i servizi connessi al progetto** e al funzionamento generale del sistema (a titolo di esempio non esaustivo, servizi di consegna, installazione, gestione dei server, procedimento di conservazione sostitutiva, assistenza e manutenzione delle apparecchiature etc..) descritti nella parte II del presente capitolato e tutti quelli previsti dal fornitore nell'offerta;
- c.) concessione in comodato** dei prodotti noleggiati: la prestazione è descritta nel successivo articolo 7;
- d.) fornitura di pellicole radiografiche;** la prestazione è descritta nel successivo articolo 31;
- e.) tutte le altre prestazioni** descritte nella parte tecnica del presente capitolato e tutte le prestazioni dichiarate dal fornitore nell'ambito dell'offerta.

Art. 6. Assistenza e manutenzione dei prodotti

Il Fornitore deve garantire, per l'intera durata del contratto (nonché per il periodo di cui al successivo art. 7.) la piena efficienza e funzionalità di tutti i prodotti noleggiati. Per piena efficienza e funzionalità si intende quella che i prodotti offrono al momento del collaudo. A tal fine il fornitore si assume obbligo di garantire (per i periodi di cui al primo comma) un servizio di assistenza e manutenzione "full risk"; che comprenda tutte le operazioni (di assistenza e manutenzione), necessarie e utili per garantire la piena efficienza e funzionalità. Sono considerate coperte dai servizi di manutenzione e assistenza tutti i ricambi necessari alla funzionalità delle apparecchiature offerte, comprese quelle soggette a normale usura derivante dall'utilizzo quando non specificatamente escluse.

Art. 7. Comodato successivo

Alla scadenza del contratto di noleggio, il Fornitore dovrà concedere, in comodato gratuito, i prodotti all'Utilizzatore; ciò, solo nell'ipotesi che quest'ultimo lo richieda, a sua totale discrezione.

Ove ciò accada, il Fornitore è tenuto a garantire il servizio di assistenza e manutenzione nei termini di cui al precedente art. 6.

Sin d'ora si stabilisce che la prosecuzione del rapporto tra Fornitore ed Utilizzatore, in regime di concessione in comodato dei prodotti, verrà disciplinata secondo i seguenti principi:

- durata del comodato gratuito per un periodo massimo di **anni 3** (tre);
- **invarianza** del servizio di assistenza e manutenzione
- **preclusione di richiesta di restituzione anticipata**, rispetto alla scadenza del comodato.

Art. 8. Prestazioni a carico dell'Azienda

L'Azienda assume i sottoestesi obblighi.

8.1. Utilizzare i prodotti, secondo le istruzioni del Fornitore e con la diligenza di cui all'art. 1176 codice civile.

8.2. Corrispondere al fornitore:

1. il canone di noleggio;
 - a. Costituisce il corrispettivo della fornitura, in noleggio, dei prodotti.
 - b. Il canone rimane invariato per l'intera durata del contratto.
 - c. Il primo canone di noleggio decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene effettuato il collaudo con esito positivo. Esempio: se il collaudo con esito positivo avviene il 14 gennaio il primo canone di noleggio decorre dal 1° febbraio.

Il canone di noleggio verrà versato con rate mensili nella modalità e termini previsti dal successivo articolo 10.

2. il canone manutentivo;
 - a. E' il corrispettivo del servizio di cui al precedente art. 6.).
 - b. Il canone rimane invariato per l'intera durata del contratto.
 - c. Il primo canone manutentivo decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene effettuato il collaudo con esito positivo. Esempio: se il collaudo con esito positivo avviene il 14 gennaio il primo canone manutentivo decorre dal 1° febbraio.

Il prezzo del servizio di assistenza e manutenzione per il periodo di Comodato successivo al noleggio, verrà determinato mediante aggiornamento del canone offerto in sede di gara in misura pari alla variazione di incremento dei prezzi calcolato dall'I.S.T.A.T., secondo gli indici F.O.I. ("Famiglie operai e impiegati").

Il canone manutentivo verrà versato con rate mensili nella modalità e termini previsti dal successivo articolo 10.

3. per le pellicole radiografiche, la decorrenza dell'approvvigionamento avverrà dal primo giorno del mese successivo a quello della data di approvazione del provvedimento di aggiudicazione della fornitura e terminerà al 60° mese di noleggio delle attrezzature.
- 8.3. Provvedere a tutte le forniture, somministrazioni e quant'altro (necessarie al funzionamento dei prodotti), che il capitolato non pone a carico del Fornitore.

Art. 9. Durata

Il contratto ha la seguente durata: **mesi 60** (sessanta).

La decorrenza iniziale del contratto è quella del primo giorno del mese successivo a quello in cui viene effettuato il collaudo con esito positivo.

Il contratto è rinnovabile, ove le Parti lo concordino, nelle modalità e termini di legge in cui è possibile il rinnovo dei contratti pubblici.

Il contratto può essere prorogato per il tempo necessario all'espletamento di nuova gara, nei termini di legge consentiti.

L'azienda si riserva il diritto di prorogare nei termini di legge consentiti il rapporto contrattuale per il tempo necessario all'installazione degli eventuali sistemi subentranti (stesso fornitore o altri diversi); resta inteso che il fornitore dovrà consentire il montaggio in parallelo di qualunque altra apparecchiatura che risultasse aggiudicataria, in modo da consentire l'avvicendamento alla fine del periodo contrattuale, senza alcun fermo macchina.

Art. 10. Pagamenti

Canoni di noleggio e manutentivo

I canoni di noleggio e manutentivo verranno fatturati separatamente a cadenza mensile posticipata.

I canoni di noleggio e di manutenzione sono dovuti dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene effettuato il collaudo con esito positivo.

Corrispettivi per la fornitura di pellicole

A decorrere dal primo approvvigionamento, saranno dovuti all'aggiudicatario i corrispettivi per il prezzo delle pellicole fornite. I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati all'atto delle singole consegne.

La fatturazione della merce dovrà avvenire separata con esplicito riferimento ai documenti di trasporto.

I documenti di trasporto (in caso di fatturazione differita) devono obbligatoriamente indicare:

- data e numero d'ordine dell'Azienda;
- luogo di consegna della merce
- descrizione dei singoli prodotti e quantitativi consegnati, rapportati all'unità di misura di cui all'offerta.

In mancanza di tali dati, qualora la merce venisse respinta, non saranno accettati reclami dell'Azienda fornitrice.

Tempi di pagamento

I tempi di pagamento sono i seguenti: 90 gg. data ricevimento fattura.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa, la fatturazione e i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

Per le società finanziarie si rinvia all'art. 44 del presente capitolato.

Art. 11. Cauzione definitiva

Il deposito cauzionale, da costituirsi prima della stipula del contratto, sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, del risarcimento di danni derivante dall'inadempimento delle obbligazioni stesse nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente corrispondere non essendone tenuta. E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione.

• Importo.

L'importo del deposito cauzionale è pari al 10% dell'importo di affidamento, esclusa I.V.A. e, nei casi specifici, come indicato dall'art. 113 del d.lgs. 163/06.

• Periodo di validità.

Il deposito cauzionale in qualunque forma prestato deve coprire l'intero periodo di validità del contratto di noleggio (escluso il periodo del comodato).

• Modalità di costituzione.

Il deposito cauzionale deve essere prestato in uno dei modi previsti dalla legislazione vigente applicabile in materia di contratti di cui è parte una P.A., ovvero:

- in contanti, con assegno circolare o in titoli di stato depositati presso il Tesoriere dell'Azienda;
- mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa

• Clause.

Qualora la cauzione definitiva sia prestata tramite fidejussione, o polizza assicurativa, queste ultime devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere le seguenti clause:

- il Garante pagherà l'Utilizzatore immediatamente dietro semplice richiesta scritta anche in presenza di opposizione del Fornitore o di terzi aventi titolo;
- il Garante non può opporre le eccezioni che il Fornitore potrebbe opporre all'Utilizzatore;
- è escluso il beneficio della preventiva escussione

Art. 12. Divieto di cessione dei crediti

Il soggetto aggiudicatario con la sottoscrizione del presente capitolato si obbliga a non cedere a terzi i crediti ad esso derivanti dal presente appalto, pena la nullità della cessione stessa.

Art. 13. Cessione del contratto, d'Azienda o di ramo d'Azienda

E' vietata la cessione del contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

In caso di cessione d'Azienda o di ramo d'Azienda da parte della ditta aggiudicataria, affinché l'atto di cessione produca effetto nei confronti dell'Amministrazione, il cessionario deve:

- procedere alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;
- documentare il possesso dei medesimi requisiti e delle certificazioni tecniche richieste al Soggetto aggiudicatario.

Nei sessanta giorni l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto con effetti risolutivi della situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui sopra, non risultino sussistere i requisiti di cui all'art. 10 sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative in termine di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni senza che sia intervenuta opposizione, l'atto di cessione produce nei confronti dell'Amministrazione tutti gli effetti ad esso attribuiti dalla legge.

Art. 14. Limitazioni a proponibilità di eccezioni

L'Appaltatore non può opporre eccezioni, al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal contratto.

Tutte le riserve che il Fornitore intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Amministrazione.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 giorni dalla emissione del documento contabile, relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati, il Fornitore decade dal diritto di far valere le riserve stesse.

Art. 15. Penalità

- Per ogni giorno solare di ritardo, rispetto ai termini stabiliti per la consegna di tutto quanto previsto nell'offerta, di cui all'art. 34 del presente capitolato (tempi consegna) ovvero a quelli migliorativi proposti dal fornitore nell'offerta, verrà applicata un penale di Euro 500,00;
- Per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai termini di cui all'art. 36 del presente capitolato (tempi installazione) ovvero a quelli migliorativi proposti dal fornitore nell'offerta, verrà applicata una penale di Euro 500,00 ;
- Per ogni giorno solare successivo al collaudo con esito negativo fino al giorno di superamento del collaudo con esito positivo, art. 38 del presente capitolato (tempi di collaudo), verrà applicata una penale di Euro 500,00;
- Per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai termini di cui all'art. 35 del presente capitolato (tempi consegna materiale di consumo) ovvero a quelli migliorativi eventualmente proposti dal fornitore nell'offerta , verrà applicata una penale di Euro 500,00;
- Per ogni ora di ritardo successiva al tempo di intervento per il servizio di manutenzione e assistenza proposto dal fornitore nell'offerta (come numero di ore solari in eccedenza ai tempi offerti nell'ambito di disponibilità del servizio richiesta), verrà applicata un a penale di Euro 300,00;
- Per ogni ora di ritardo successiva al tempo di ripristino per il servizio di manutenzione e assistenza proposto dal fornitore nell' offerta (come numero di ore solari in eccedenza ai tempi offerti nell'ambito di disponibilità del servizio richiesta), verrà applicata un a penale di Euro 300,00;

Nel caso in cui la riparazione o la sostituzione dei beni difettosi o comunque non perfettamente funzionanti non avvenga entro i termini previsti, l'Azienda potrà far eseguire da altre imprese i lavori necessari ad eliminare gli inconvenienti riscontrati, addebitandone l'importo nonché le penalità al fornitore. Tale importo sarà detratto, senza l'obbligo di preventiva comunicazione, dalle eventuali fatture in corso di liquidazione.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali sopra descritte verranno contestati al fornitore, il quale sarà tenuto a comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di tre giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, ovvero non sia data risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al fornitore le penali sopra indicate a decorrere dall'inadempimento.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva prestata , senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 16. Clausola risolutiva espressa

Il contratto si risolve con provvedimento motivato dell'Amministrazione, e previa comunicazione scritta (R.A.R.) nelle seguenti ipotesi:

- mancato superamento delle operazioni di collaudo per 2 volte consecutive;
- qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate con le modalità di cui all'articolo che precede, dieci penalità;
- per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento dei prodotti;

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione opera di diritto quando l'Amministrazione, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al Fornitore.

E' fatto salvo il diritto di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento di tutti i danni.

Art. 17. Subappalto

Il candidato deve indicare la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare. Tale indicazione lascia impregiudicata la responsabilità unica del soggetto aggiudicatario.

Il subappalto è comunque soggetto ad autorizzazione dell'Azienda.

Art. 18. Responsabilità dell'aggiudicatario

Per assicurare le prestazioni contrattuali, l'aggiudicatario si avvarrà di personale qualificato, impiegandolo sotto la propria esclusiva responsabilità.

L'aggiudicatario sarà l'unico responsabile per gli eventuali danni che i dipendenti dovessero arrecare o che comunque nell'esecuzione del servizio venissero arrecati a persone e/o cose, impegnandosi di conseguenza, alla pronta riparazione dei danni, ed al loro risarcimento, manlevando completamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in merito.

L'Amministrazione viene manlevata in toto da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro, che, per qualsiasi causa, dovessero accadere al fornitore ed al suo personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato. A tal fine il fornitore dovrà contrarre polizze assicurative, conformemente al disposto del successivo articolo.

La ditta aggiudicataria dovrà ottemperare, dalla data dell'aggiudicazione e per tutta la durata dell'appalto, a tutte le norme legislative e regolamenti vigenti in materia di "personale dipendente", nonché a quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di assicurazione dei lavoratori contro gli infortuni e le malattie professionali, manlevando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità in merito.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria i rischi di perdite e danni alle apparecchiature durante l'eventuale trasporto dei beni dell'Ente all'esterno di essa.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria, in qualità di datore di lavoro, tutte le incombenze e responsabilità derivanti dal D.Lgs. 626/94, a tal proposito essa è tenuta a fornire al proprio personale tecnico tutte le prescrizioni di sicurezza inerenti le mansioni richieste.

L'aggiudicatario è quindi l'unico responsabile in caso di infortuni o danni arrecati alle persone o cose, tanto dell'Azienda che di terzi, derivanti da manchevolezze o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto

del presente capitolato.

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a predisporre un piano di misure di sicurezza fisica dei lavoratori compatibile al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

La ditta aggiudicataria dovrà prima dell'inizio della fornitura provvedere a ritirare presso il Servizio Protezione e Prevenzione, il materiale informativo sui rischi per la salute in ospedale.

Art. 19. Assicurazione

Il fornitore, assumendosene ogni responsabilità civile e penale, è espressamente obbligato a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione da tutti i danni, sia diretti che indiretti, che potessero derivare, a cose e/o persone, dall'espletamento delle attività di cui al presente capitolato.

Il fornitore, pertanto, oltre alle coperture assicurative rese obbligatorie dalle vigenti leggi, si impegna a stipulare/presentare, con primaria Compagnia di Assicurazione, mantenendole per tutta la durata del contratto d'appalto ed eventuali proroghe le seguenti polizze:

- Polizza contro tutti i rischi diretti e materiali, ad eccezione del dolo, a copertura delle apparecchiature, macchinari ed in genere ogni bene oggetto di contratto con espressa rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Amministrazione; gli eventuali scoperti e/o franchigie devono essere integralmente indennizzati/risarciti dall'aggiudicatario;
- Polizza RCT/RCO con massimale non inferiore ad Euro 1.500.000,00, con i limiti di Euro 1.500.000,00 per persona e di Euro 1.500.000,00 per danni a cose.
Dovranno essere compresi in garanzia tutti danni riconducibili ai servizi richiesti dal presente capitolato ed in particolare i danni da incendio di cose proprie.
Nella garanzia RCO, si dovranno comprendere tutto il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, e dovrà comprendere l'estensione alle malattie professionali ed al danno biologico e la garanzia dovrà essere operante sia per le rivalse esercitate dall'INAIL, INPS e simili che per le richieste esercitate ai sensi del codice civile. Gli eventuali scoperti e/o franchigie devono essere integralmente indennizzati/risarciti dall'aggiudicatario.
- Polizza RC Professionale, con massimale non inferiore ad Euro 600.000,00, per danni patrimoniali arrecati a terzi, compresa l'Amministrazione appaltante, in conseguenza di errori/malfunzionamenti nella gestione dei dati e referti e delle immagini radiologiche in formato digitale per qualsiasi causa; in particolare dovrà essere compresa la perdita irreversibile di tali informazioni.

Art. 20. Aggiornamento e adeguamento tecnologico

Ogni dato dichiarato in offerta dovrà corrispondere obbligatoriamente a quanto dovrà essere consegnato ed installato. Tuttavia poiché la tecnologia è in continuo progresso è ammessa la possibilità che alcune caratteristiche tecniche ed alcune prestazioni possano variare, nel tempo intercorso dalla compilazione dell'offerta sino alla installazione: in tal caso il soggetto aggiudicatario dovrà darne comunicazione scritta, con la descrizione appropriata e dettagliata delle modificazioni, che comunque devono essere migliorative in termini di caratteristiche tecniche; l'Amministrazione, a tutela dei propri interessi e della regolarità dell'appalto, dovrà valutare se accettare tali modificazioni.

Durante il periodo contrattuale, il fornitore sarà tenuto a sue spese al costante aggiornamento tecnologico delle apparecchiature offerte se non più adeguate o performanti alle finalità del presente capitolato fermo restando nessuna variazione significativa di attività o di esigenze operative dei servizi.

Art. 21. Sostituzione

Tutti gli strumenti e le apparecchiature noleggiati dovranno garantire un funzionamento regolare e costante

per tutta la durata contrattuale. Qualora per usura, per difetti di fabbrica, per motivi tecnici vari dette attrezzature presentassero dei problemi di funzionamento, tali da compromettere la funzionalità del servizio, dovranno essere sostituite su segnalazione dell'Azienda Sanitaria con altre in perfetto stato di funzionamento di livello e caratteristiche pari o superiori come previsto all'art 39 del servizio di manutenzione nel caso di impossibilità di ripristino/riparazione dell'apparecchiatura stessa.

Art. 22. Brevetti industriali e diritto d'autore

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Nel caso che venga promossa nei confronti dell' Azienda un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui prodotti o licenze d'uso oggetto del presente contratto, nessun prodotto o licenza esclusa, l'aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

Art. 23. Licenze d'uso

La fornitura comprende la licenza d'uso in noleggio per tutto il periodo contrattuale di tutti i s/w di base, d'utilità ed applicativi e firmware presenti nel sistema con un numero di licenze sufficienti all'implementazione di tutte le stazioni di lavoro necessarie e incluse nell'offerta e per tutta la durata contrattuale; dovranno essere forniti i contratti di licenza originali della casa produttrice dei software utilizzati; nel caso in cui tali licenze comprendessero delle clausole a sfavore dell'Azienda Sanitaria, le stesse non avranno alcun valore nel rapporto contrattuale tra l'Azienda e il fornitore.

Nel caso in cui il s/w fosse protetto da sistemi hardware per la protezione della copia (chiave hardware), l'Azienda si impegna a custodirla ed a proteggerla da qualsivoglia comportamento illecito e deterioramento e, in caso di sottrazione, a denunciare il fatto alla autorità giudiziaria competente; in caso di guasto/rottura l'Azienda si impegna a restituirla; in ogni caso, ferme restando le responsabilità dei singoli, il fornitore si impegna a riparare/sostituire o fornire una nuova chiave hardware e la reinstallazione senza alcun onere aggiuntivo per l'Azienda, in quanto la non disponibilità della chiave stessa non può costituire ipso facto la decadenza del contratto di licenza.

Art. 24. Regime dei prezzi

I prezzi offerti in sede di gara dovranno restare fissi ed invariati per tutta la durata dell'appalto.

Art. 25. Normative

Tutto quanto compreso nella presente fornitura deve essere compatibilmente riconosciuto e non in contrasto con le disposizioni e Leggi vigenti in materia e in particolare le seguenti:

- D.P.R. 547 del 24 Aprile 1955, Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- Legge 791 del 18 Ottobre 1977, Attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità Europee (n. 73/72 CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione;
- Legge 46 del 5 Marzo 1990, Norme per la sicurezza degli Impianti Tecnici;
- D.P.R. 47 del 6 Dicembre 1991, Regolamento di attuazione della Legge 5 Marzo 1990, n. 46;
- D.P.R. 314 del 23 Maggio 1992, Regolamento di attuazione della Legge 28 Marzo 1991, n. 109;
- Legge 626 del 19 Settembre 1994, Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE,

- 89/656/CEE, 89/269/CEE, 90/270/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
- D.lgs. n. 196/2003: Codice Protezione dei dati personali
- D.lgs. 7 Marzo 2005 n. 82: Codice dell'amministrazione digitale e smi
- Tutte le altre normative/delibere o circolari CNIPA in vigore in materia

N.B. Nel caso di sovrapposizione nella materia trattata dovrà essere rispettato lo standard più restrittivo.

Nel presente capitolato speciale d'appalto, dove non esplicitamente richiesto, si riterrà attuato il pieno rispetto delle normative o Leggi indicate.

La realizzazione di quanto in oggetto al presente capitolato comporta anche il rispetto delle normative nazionali di impiantistica, secondo la legislazione attualmente in vigore. Gli impianti ed i componenti devono infatti essere realizzati a regola d'arte (Legge 186 del 1 Marzo 1968, Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici), garantendo la corrispondenza alle norme di Legge e ai regolamenti vigenti alla data di attuazione.

Art. 26. Richiamo a norme generali

Per quanto non espressamente indicato ed in conformità al contenuto del presente capitolato speciale, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Art. 27. Controversie

Per ogni controversia derivante dal contratto è competente in via esclusiva il foro di Alessandria.

PARTE SECONDA - NORMATIVA TECNICA

(in conformità al d.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE")

Art. 28. Ambito dell'appalto

Il presente capitolato speciale regola la fornitura di attrezzature radiologiche, sistema PACS-RIS, sistemi C.R., sistemi di stampa con tecnologia a secco e relativo materiale di consumo, occorrenti ai Servizi di Radiologia della AA.SS.LL. 20 – 21 – 22.

Art. 29. Obiettivi dell'appalto

Obiettivo generale dell'appalto è la sostituzione di alcune attrezzature radiologiche (con relativo smaltimento e rottamazione, a carico dell'aggiudicatario, delle attrezzature obsolete), la digitalizzazione, informatizzata ed integrata, dell'attività diagnostica e la successiva distribuzione delle immagini presso i reparti Aziendali, con lo scopo di ridurre il consumo di pellicole mediante il graduale passaggio ad una radiodiagnostica digitale.

Obiettivi primari dell'appalto sono:

- provvedere alla digitalizzazione delle immagini prodotte dai sistemi esistenti di radiologia convenzionale ed alla gestione delle immagini prodotte dalle attrezzature digitali;
- fornire sistemi di archiviazione elettronica e conservazione sostitutiva legale delle immagini degli esami radiologici e relativi referti a norma delle leggi vigenti in materia;
- informatizzare i processi operativi clinici e gestionali della radiologia (è indispensabile il completo interfacciamento tra RIS e PACS e con i vari componenti del sistema informativo aziendale o sovraziendale);
- permettere la comunicazione tra tutti i sistemi in dotazione ai servizi di Radiologia, con il preciso scopo di ottimizzare la gestione delle sale radiologiche e del personale per mezzo dei sistemi forniti.
- eseguire tutta la refertazione digitale a monitor e di conseguenza ottimizzare l'archiviazione degli esami, la distribuzione delle immagini e dei referti ai reparti e la gestione informatizzata delle richieste dai reparti;
- fornire un sistema aggiornato all'ultima generazione disponibile all'atto della presentazione dell'offerta, secondo le nuove soluzioni tecnologiche e secondo le eventuali evoluzioni normative.

Art. 30. Oggetto della fornitura

La fornitura è compresa in un unico lotto inscindibile e precisamente:

P.O. di ACQUI TERME

N. 1 TELECOMANDATO DIGITALE

N. 1 IMPIANTO TROCOSTRATIGRAFICO PER DIAGNOSTICA DI P.S.

N. 1 MAMMOGRAFO ANALOGICO

N. 1 ORTOPANTOMOGRAMMA

N. 1 SISTEMA C.R. MAMMOGRAFICO

N. 1 SISTEMA C.R. AD ALTA PRODUTTIVITA'

N. 1 SISTEMA DI STAMPA A SECCO PER ESAMI MAMMO

P.O. di OVADA

- N. 1 TELECOMANDATO DIGITALE
- N. 1 MAMMOGRAFO ANALOGICO
- N. 1 ORTOPANTOMOGRAMMA
- N. 1 SISTEMA C.R. MAMMOGRAFICO
- N. 1 SISTEMA DI STAMPA A SECCO PER ESAMI MAMMO

P.O. di CASALE MONFERRATO

- N. 1 MAMMOGRAFO ANALOGICO
- N. 1 ORTOPANTOMOGRAMMA
- N. 1 SISTEMA C.R. AD ALTA PRODUTTIVITA'
- N. 1 SISTEMA C.R. A MEDIA PRODUTTIVITA'
- N. 1 SISTEMA C.R. POLIVALENTE
- N. 1 SISTEMA C.R. MAMMOGRAFICO
- N. 4 SISTEMI DI STAMPA A SECCO
- N. 1 SISTEMA PACS/RIS (con collegamento con il P.O. di Valenza)
- N. 1 SISTEMA DI STAMPA A SECCO PER ESAMI MAMMO

P.O. di TORTONA

- N. 1 MAMMOGRAFO ANALOGICO
- N. 1 ORTOPANTOMOGRAMMA
- N. 1 SISTEMA C.R. MAMMOGRAFICO
- N. 1 SISTEMA DI STAMPA A SECCO PER ESAMI MAMMO
- N. 1 SISTEMA PACS/RIS

MATERIALI DI CONSUMO PER SISTEMI DI STAMPA A SECCO

L'importo complessivo presunto previsto per la fornitura è di **€ 10.500.000,00** Iva esclusa.

Art. 31. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura in noleggio quinquennale di sistemi aventi le seguenti caratteristiche:

A) N. 2 TELECOMANDATI DIGITALI

COMPONENTI DEL SISTEMA

- Tavolo telecomandato completo di seriografo automatico.
- Accessori
- Complesso radiogeno
- Intensificatore di brillantezza a grande campo e catena televisiva
- Generatore radiologico
- Sistema di acquisizione ed elaborazione digitale delle immagini

REQUISITI TECNICI

Tavolo telecomandato

Tavola portapaziente a basso coefficiente di attenuazione, preferibilmente in fibra di carbonio, preferibilmente senza profili metallici (specificare).

Ampia esplorazione longitudinale a paziente fermo (specificare ampiezza movimento e campo coperto).

Possibilità di esplorazione trasversale, preferibilmente a paziente fermo (specificare ampiezza movimento e campo coperto).

Altezza da terra della tavola portapaziente variabile con altezza minima non superiore a 85 cm (specificare altezza minima e massima compatibile con il formato dell'intensificatore d'immagine proposto).

Il tavolo dovrà consentire un ribaltamento di +/- 90° con velocità di ribaltamento variabile con continuità (specificare range).

Compressore, telecomandato, parcheggiabile, con movimento motorizzato, indicare la pressione esercitabile e se la stessa risulta variabile con indicazione della pressione esercitata.

E' considerato elemento essenziale la possibilità di accedere al paziente da tre lati (specificare la modalità di accesso).

Tomografia

Indicare gli angoli ed i tempi disponibili.

Indicare ogni possibile limitazione nell'uso tomografico, sia per quanto riguarda la posizione di ribaltamento del tavolo che la posizione del complesso tubo-seriografo.

Seriografo

Divisioni sia in senso verticale che orizzontale (allegare programma seriografico).

Il seriografo dovrà accettare cassette di formato standard sino al formato di 35x43 cm.

Dovranno essere possibili riprese con sequenze rapide con intervallo tra due riprese non superiore ad 1 secondo (specificare).

Il tempo di passaggio tra scopia e grafia non dovrà essere superiore ad 1 secondo (specificare).

Accessori che dovranno essere inseriti nella configurazione

Fascia di compressione

Pedana portapaziente

Coppia di reggispalle

Coppia di maniglie

Camera di ionizzazione per esposimetro automatico

Complesso Radiogeno

Il tubo radiogeno dovrà essere del tipo ad anodo rotante a 9000 giri con macchie focali non superiori a 0,6x0,6 e 1,3x1,3 mm.

Intensificatore di brillantezza e catena televisiva

L'Intensificatore di brillantezza dovrà essere almeno a triplo campo, con campo massimo non inferiore a 14" (36 cm).

La catena televisiva allo stato solido CCD 1Kx1K con 1 monitor televisivo non inferiore a 18" con supporto a carrello mobile.

Dovrà essere previsto un monitor ripetitore in cabina comandi.

Generatore radiologico

Il generatore dovrà disporre di una potenza di almeno 65 kW e dovrà impiegare circuiti di raddrizzamento ad alta frequenza.

Specificare i valori massimi di corrente erogabili.

Dotato di esposimetro automatico a camera di ionizzazione.

Specificare il tempo minimo di esposizione.

Il generatore, inoltre, dovrà essere dotato di dispositivo per tecniche anatomicamente programmate (specificare il numero massimo di programmi memorizzabili).

Sistema di acquisizione ed elaborazione digitale delle immagini

L'acquisizione delle immagini dovrà avvenire sia con matrice 512² che 1024².

Cadenza di acquisizione fluorografica selezionabile tra 0,5 e 6 immagini al secondo, cadenze superiori anche limitatamente alla matrice 512² saranno considerate elemento preferenziale (specificare).

Fluoroscopia digitale dotata di adeguata elaborazione delle immagini che consenta tra l'altro la riduzione del rumore e l'accentuazione del contrasto (specificare).

Dotato di memoria di lavoro rapida di tipo RAM di adeguata capacità. Specificare la capacità offerta e l'eventuale possibilità di espansione e se il sistema è dotato di gruppo di continuità per l'alimentazione della memoria volatile.

Ampia memoria di massa (specificare).

Telecomando a raggi I/R per la gestione delle immagini (specificare).

Tra le funzioni di post processing dovranno essere presenti le seguenti possibilità di elaborazione:

Zoom delle immagini

Funzione di misura

Annotazione delle immagini

Diaframmatura automatica delle immagini indipendente dal campo dell'Intensificatore

Visualizzazione panoramica dell'esame

Completa funzionalità DICOM: Store, Query, Retrieve, Print, Worklist.

Dose

Sistema per la misurazione della dose per area, preferibilmente integrato nel sistema, con possibilità di inviare i dati dosimetrici al sistema RIS e possibilità di stampa.

B) N. 1 IMPIANTO TROCOSTRATIGRAFICO COMPLETO DI TELERADIOGRAFO PER DIAGNOSTICA DI PRONTO SOCCORSO

CARATTERISTICHE

Generatore ad alta frequenza, computerizzato di potenza non inferiore a 60 kW, con tensione massima 150 kV, dotato di esposimetro automatico a camera di ionizzazione e del maggior numero possibile di tecniche anatomiche programmabili e memorizzabili.

Il tavolo portapaziente deve disporre di tavola regolabile in altezza, (altezza minima dal pavimento non superiore a 55 cm) flottante nei due sensi e sarà equipaggiato con potter a griglia mobile di adeguate caratteristiche (si terrà in particolare considerazione la facilità di accesso al tavolo per pazienti non collaboranti).

La sorgente radiogena, ad anodo rotante a 9000 giri e con macchie focali molto contenute, sarà montata su stativo pensile di tipo telescopico e dovrà consentire l'esecuzione di tomografie lineari con protocolli memorizzabili scelti tra almeno 4 angoli di cancellazione e 3 tempi di pendolazione per angolo. Per velocizzare l'esecuzione degli esami stratigrafici verranno privilegiate le soluzioni prive di accoppiamento meccanico tra tubo radiogeno e potter bucky.

Lo stativo pensile dovrà disporre di ergonomici comandi centralizzati e, preferibilmente, di un display luminoso riportante i principali parametri di sistema (distanza fuoco-film, tecnica anatomica in uso, angoli e tempi di tomografia ecc.)

Particolare rilevanza verrà attribuita agli automatismi presenti atti ad assicurare una costante ed elevata qualità immagine.

Il sistema dovrà essere inoltre completo di potter verticale dotato di camera di ionizzazione per l'esposizione automatica.

C) N. 4 MAMMOGRAFI ANALOGICI

Unità Mammografica costituita da:

- Tubo radiogeno ad anodo rotante e con spettro di radiazione che permetta la più elevata qualità diagnostica con la minima dose applicata alla paziente, in particolare per mammelle giovani e dense.
- Filtrazioni del fascio X (specificare)
- Doppio fuoco di dimensioni più ridotte possibili, secondo Norme NEMA e IEC.
- Elevata corrente in condizione di microfoculi.
- Generatore RX ad alta frequenza, con possibilità di regolazione dei KV anche per valori elevati.
- Tecniche di esami completamente automatiche in abbinamento a protocolli predefiniti, tecniche automatiche e manuali.
- Distanza fuoco - film la più ampia possibile.
- Sistema di compressione motorizzata e manuale a pedale e decompressione rapida.
- Stativo telescopico con colonna porta tubo radiogeno, regolabile in altezza.
- Geometria del sistema che renda possibile ed agevoli le più varie incidenze angolari, a varie altezze da pavimento.
- Dispositivo di ingrandimento da consentire la scelta fra diversi valori del fattore di ingrandimento.
- Possibilità di espansione a procedure digitali.
- Dispositivo per la stentassi.

D) N. 4 ORTOPANTOMOGRAFI

Apparecchio radiologico OPT per radiografie e tomografie della bocca.

Generatore con tecnologia tale da ridurre la dose al paziente.

Sorgente radiogena con piccola macchia focale e di alte prestazioni (corrente variabile almeno fino a 15 mA e tensione variabile almeno fino a 90 kV).

Sistema di rotazione con ampio campo tomografico con variazione automatica dei kV programmati nella zona della colonna cervicale, per una visione possibilmente uniforme dell'immagine.

Telecomando per impostare il programma di lavoro prescelto.

Movimenti meccanici motorizzati regolabili in altezza. Comando a distanza con display indicatore dei parametri di esposizione.

Determinazione automatica della dose ottimale al paziente e del percorso stratigrafico in funzione del diametro della testa.

Il posizionamento del paziente deve essere semplice e ripetibile, con più punti di stabilità (morso e/o supporto mentoniero, poggiafronte e stringitempie).

Programmi radiografici standard e speciali :

- Scansione ortopantomografica standard e ridotta
- Radiografia pediatrica a dose ridotta
- Radiografia ed ingrandimento costante per implantologia
- Radiografia delle articolazioni temporomandibolari in proiezione postero/anteriore e laterale, a bocca aperta e chiusa
- Radiografia delle emiarcate destra o sinistra e zona dei frontali
- Stratigrafia delle articolazioni temporomandibolari
- Craniostato per l'esecuzione di teleradiografie con rotazione fino a 90° del poggiatesta e radiografie dei profili.

Possibilità di estensione (opzionale) con ulteriori programmi per sezioni trans-assiali: descrivere modalità.

Possibilità di upgrade con sensore CCD per digitalizzazione diretta (sia per radiografie panoramiche che per teleradiografie).

E) N. 2 SISTEMI C.R. AD ALTA PRODUTTIVITA'

Digitalizzatore ad inserimento multiplo delle cassette in grado di consentire la digitalizzazione degli esami prodotti in analogico, ad alta risoluzione, dotato di sistema di identificazione paziente e work station di elaborazione corredata di softwares dedicati.

Inoltre, ciascun sistema dovrà essere dotato di un set di 32 cassette complete di plates ad elevata risoluzione nei formati misti a scelta dell'utilizzatore, specifiche per gli esami richiesti.

I sistemi C.R. dovranno essere interfacciati con i sistemi esistenti e con il sistema PACS/RIS secondo lo standard DICOM.

F) N. 1 SISTEMA C.R. A MEDIA PRODUTTIVITA'

Sistema a media produttività in grado di consentire la digitalizzazione degli esami prodotti in analogico opt, trocoscopio, teleradiografo e portatili Rx; dotazione di un set di n° 5 cassette 18x24, n° 5 cassette 24x30, n° 5 cassette 35x43, n° 2 cassette 15x30. Tutte le cassette dovranno essere complete dei relativi plates, ad elevata risoluzione e specifiche per gli esami richiesti.

I sistemi C.R. dovranno essere collegati in rete ed interfacciati con il sistema PACS/RIS secondo lo standard DICOM. Un sistema C.R. sarà collocato nella radiologia centrale ed un sistema sarà destinato in affiancamento al sistema FCR AC3 all'unità operativa trauma delocalizzata al piano terreno.

G) N. 1 SISTEMA C.R. POLIVALENTE

Il sistema C.R. (o equivalente) dovrà prevedere l'acquisizione in digitale, senza cassette, degli esami radiografici da effettuarsi in clinostatismo e per piccole articolazioni, da integrarsi con le apparecchiature radiologiche in dotazione al Servizio di Radiologia di Casale;

Dovrà essere garantita l'elevata definizione in acquisizione in digitale, senza utilizzo di cassette, degli esami radiologici.

Inoltre, dovrà essere garantita l'elevata definizione in acquisizione, l'elevata produttività, la possibilità di movimentazione su tre assi di cui xy motorizzata, la possibilità di esecuzione di esami su piccole articolazioni con l'esclusione della griglia, l'interfacciamento con il sistema radiologico esistente e dovrà essere integrato con consolle operativa che implementi algoritmi a multifrequenza per le diverse regioni anatomiche sw specifici per la riduzione del rumore e dell'effetto griglia quando non rimossa.

H) N. 1 SISTEMA PACS/RIS per PP.OO. Tortona e Casale M. (con collegamento con P.O. di Valenza)

Il progetto dovrà contenere:

RIS

Fornitura del Sistema Informativo Radiologico (RIS) idoneo a gestire i percorsi informatici che si sviluppano nei Reparti ospedalieri, dal CUP o periferiche territoriali, pilotando le attività radiologiche dalla fase di prenotazione alla chiusura del referto, attivando infine le funzioni specifiche dell'archiviazione digitale dei referti e delle immagini. Il sistema proposto deve integrarsi all'HIS

installato ed operante.

Il sistema RIS dovrà essere integrato con l'HIS ospedaliero, con i flussi delle prescrizioni radiologiche provenienti dai Reparti, identificando i pazienti con cognome, nome, data di nascita, ID, numero del ricovero e numero di accesso consentendo, dopo la firma di validazione, la specifica e protetta visualizzazione dei referti e delle immagini dei Reparti ospedalieri od altre periferiche accreditate. Deve inoltre assicurare la gestione globale delle immagini e dei referti prodotti ed archiviati nel sistema PACS di nuova fornitura e nei sistemi RIS/PACS esistenti in dotazione presso le AA.SS.LL. 20 – 21 – 22.

Specifiche sistema RIS:

- Integrazione con l'anagrafica aziendale (HIS).
- Gestione delle prenotazioni delle sale diagnostiche con la creazione delle agende di sala.
- Integrazione con il sistema informatico del DEA.
- Programmazione del lavoro e controllo dello stato dell'esame.
- Trasferimento delle liste di lavoro alle apparecchiature diagnostiche in grado di riceverle tramite interfaccia DICOM Work List Management.
- Gestione delle prescrizioni mediche dai servizi sanitari interni o ambulatoriali.
- Refertazione vocale mediante integrazione di prodotti di riconoscimento vocale in grado di gestire il parlato continuo su vocabolario specializzato per il settore radiologico.
- Produzione di statistiche relative all'attività svolta come richiesto dalle normative della Regione Piemonte con particolare riferimento ai tracciati record C, C2 o aggiornamenti.
- Rendicontazione elettronica per ogni centro di costo, il numero delle prestazioni, la quantificazione economica, il tempo impiegato, suddivisione interni – esterni.
- Gestione dei materiali e delle apparecchiature.
- Gestione della firma elettronica dei referti in accordo con la legislazione vigente.

PACS

Il sistema richiesto dovrà possedere le seguenti caratteristiche generali:

- 1) Affidabilità. L'eventuale guasto di un componente HW non deve comportare il blocco di tutto il sistema. Deve essere previsto il recupero delle immagini acquisite onde evitare la ripetizione delle medesime e la irradiazione del paziente in caso di guasto parziale del sistema. L'architettura del sistema pertanto deve essere "ridondante".
- 2) Upgrade. Sarà carico della ditta aggiudicataria mantenere nel tempo aggiornato il sistema offerto per evitarne l'obsolescenza precoce con interventi opportuni sia HW che SW.
- 3) Modularità. Il sistema proposto deve essere in grado di supportare ampliamenti futuri.
- 4) Sicurezza. Deve essere assicurato l'accesso sicuro dei dati RIS-PACS attraverso l'uso di identificativi utente e password a diversi livelli di competenza. Assoluta sicurezza nella rintracciabilità e conservazione dei dati.
- 5) Apertura. Il sistema proposto deve far capo a tecnologie medicali diffuse e far riferimento agli standard riconosciuti e deve essere compatibile con apparecchiature e sistemi di vari produttori sul mercato.
- 6) Conformità. I sistemi devono essere conformi alle norme vigenti in materia.

Nello specifico si richiede la fornitura di un sistema di gestione ed archivio delle immagini (PACS) avente le seguenti funzioni:

- Integrazione con sistema RIS per la validazione e l'associazione certa degli esami diagnostici ai relativi pazienti, convalidata tramite firma dell'operatore.
- Integrazione in standard DICOM 3 delle modalità ora esistenti in Radiologia, preferibilmente senza ricorrere ad interfacce di cattura secondaria dei dati originali.
- Acquisizione delle immagini prodotte dalle apparecchiature digitali in dotazione al Servizio di Radiologia e dai CR proposti con invio automatico ai vari livelli di archivio.

- Archiviazione delle immagini ricevute attraverso interfaccia DICOM.
- Archiviazione con conservazione degli esami in linea su sistemi RAID per tutta la durata del contratto (5 anni); deve essere prevista l'archiviazione e conservazione sostitutiva delle immagini radiologiche prodotte in conformità alla delibera CNIPA n.11 del 19.02.2004, al dpcm del 08.02.1999 art. 2 comma 1 relativamente alla firma digitale e conforme alla Legge 675/97 ed al DPR 318/99 riguardante la sicurezza informatica.
- Accesso alle immagini dalle postazioni di refertazione.
- Accesso selettivo alle immagini dai Reparti di degenza interessati.
- Refertazione a monitor con interfacce di visualizzazione personalizzabili per ciascun medico.
- Teleconsulto e teleradiologia.

Il sistema proposto deve essere basato su architettura web caratterizzata da componenti standard di mercato quali:

- Sistema operativo Microsoft Windows 2000/2003.
- Client di tipo PC con sistema operativo Windows 2000/XP.
- Interfaccia utente in ambiente Windows Internet Explorer.

Il sistema PACS dovrà essere basato su tecnologia WEB integrata: dovrà occuparsi della ricezione e dell'archiviazione delle immagini prodotte dalle diagnostiche. Deve possedere elevate prestazioni e bassi tempi di trasmissione delle immagini anche quando si operi su reti locali condivise con altri applicativi, oppure mediante accesso remoto al server. Le stazioni di visualizzazione interessate, siano esse di refertazione o di semplice visione, devono essere in grado di richiedere la visione delle immagini al server solo nel momento della domanda e quindi senza precarica sulle singole stazioni ed essere dotate della medesima interfaccia utente. Deve utilizzare i più avanzati algoritmi di compressione grazie ai quali può derivare dalle immagini originali, le versioni diagnostiche e cliniche, che verranno comunque conservate ed archiviate. I fattori di compressione dovranno essere definibili a piacimento ed in modo totalmente indipendente per ciascuna tipologia di esame e per ciascuna modalità (CR - CT - US).

L'utente dovrà essere in grado di impostare i criteri di scelta di visualizzazione dell'imaging in versione originale piuttosto che in quella compressa e potrà commutare in modo rapido la versione scelta della medesima immagine. Dovrà essere sempre garantita l'archiviazione legale delle immagini secondo la legislazione vigente.

Ciascun utente del sistema PACS dovrà poter definire un proprio profilo di personalizzazione; le impostazioni definite dovranno essere mantenute e riproposte indipendentemente dalla postazione dalla quale si accede al server PACS. Pertanto da una qualsiasi work station in rete si potrà ritrovare il proprio ambiente di lavoro abituale attraverso l'autenticazione al sistema operativo.

Devono inoltre essere previsti multipli livelli di sicurezza per gli accessi dei vari utilizzatori. L'accesso operativo deve essere selettivo in funzione del ruolo lavorativo (TSRM, Radiologo, Clinico..).

I sistemi RIS e PACS dovranno implementare modalità standard di scambio dati ed immagini in conformità ai profili di integrazione del framework IHE, certificati attraverso una formale dichiarazione (IHE Integration Statement), pena l'esclusione dalla gara. Saranno presi in considerazione solamente i profili valicati nel corso di una connectathon IHE.

I sistemi RIS e PACS dovranno utilizzare un data base relazionale tale da garantire una grande velocità di manipolazione dei dati ed una affidabilità assoluta (Oracle od equivalenti).

Il server dovrà essere basato su tecnologia e componenti standard quali Microsoft Windows 2000/2003, calibrati sul fabbisogno informativo dei vari presidi interessati. Le stazioni di visualizzazione dovranno implementare software aggiuntivi per lo svolgimento di elaborazioni specifiche delle immagini (3D-MIP-mammo CAD etc.).

I fornitori dovranno impegnarsi ad archiviare tutte le immagini provenienti dalle modalità presenti e di nuova acquisizione nei reparti di Radiologia, siano esse a standard DICOM o non DICOM, prendendosi carico per la fornitura dei moduli HW e SW necessari per la perfetta integrazione tra le modalità diagnostiche ed il sistema RIS/PACS offerto.

Il sistema di archiviazione on line dovrà prevedere due sistemi ubicati a Casale M. (al quale afferirà Valenza) ed uno a Tortona.

Gli archivi dovranno essere duplicati, per motivi di sicurezza, sui sistemi di archiviazione legale che anch'essi dovranno essere previsti nel numero di uno per ogni Presidio interessato e localizzati fisicamente in luoghi differenti rispetto all'archivio on line.

Il sistema di archiviazione delle immagini diagnostiche dovrà essere dimensionato in modo da consentire il mantenimento in linea delle immagini prodotte nell'arco di tutto il periodo contrattuale (5 anni) secondo logiche progettuali e di qualità che ogni ditta deve specificare nel progetto-offerta, e garantire le seguenti funzionalità:

- Organizzazione logica degli esami sulla base di criteri o filtri di selezione impostabili dall'utente.
- Compressione delle immagini secondo lo standard DICOM JPEG e possibilmente prevedere algoritmi di compressione evoluti, configurabili per modalità diagnostica, al fine di agevolare il richiamo delle immagini su rete intranet/internet e permettere una gestione intelligente dell'archivio on line.
- Archiviazione, caricamento e visualizzazione di sequenze DICOM multiframe.
- Gestione completamente automatica dello stato di avanzamento delle diverse fasi operative alle quali è soggetta l'immagine: acquisizione, refertazione, archiviazione.
- Accesso alle immagini con tecnologia "ON DEMAND".
- Gestione completamente automatica delle procedure di back up del Database.
- Gestione degli accessi con autenticazione a livello di sistema operativo.
- Il sistema di archiviazione deve essere dotato di un modulo amministrativo per la configurazione del sistema e deve contenere tutte le funzioni necessarie alla correzione di eventuali errori di associazione tra immagini e paziente.

SICUREZZA OPERATIVA

Il sistema RIS/PACS deve garantire un elevato livello di sicurezza dei dati per assicurare:

- la continuità di servizio: ossia la capacità intrinseca al sistema di poter svolgere le proprie funzioni anche in caso di guasto di una o più componenti; il sistema deve essere fault tolerant e quindi consentire un'elevatissima disponibilità dei dati;
- il controllo degli accessi: il sistema deve gestire i meccanismi di autenticazione degli utenti e di assegnazione dei relativi privilegi operativi;
- la conservazione dei dati: il sistema deve garantire l'impossibilità di perdita dei dati immagine attraverso dei meccanismi intrinseci ed una adeguata strategia di back up;
- la distribuzione delle immagini: il sistema deve garantire la trasmissione e la distribuzione delle immagini mediante la tecnologia WEB ed adottare protocolli di comunicazione sicuri (HTTPS ecc.) e validati da un ente di certificazione;
- l'associazione Immagine-Paziente: il sistema deve assicurare la costante identificazione dei pazienti ai quali appartengono le immagini archiviate, attraverso meccanismi di controllo differenziabili per ciascuna modalità diagnostica e gestibili attraverso una work station di amministrazione dedicata; il sistema deve inoltre segnalare agli amministratori eventuali errori di identificazione che dovranno essere corretti manualmente attraverso apposita procedura;
- gli interventi sul Database: il sistema non deve consentire la cancellazione di alcun dato acquisito, ma prevedere il suo corretto reinserimento, memorizzando la traccia di identità del responsabile;
- la conservazione Legale Sostitutiva: il sistema deve prevedere uno specifico modulo per la conservazione e la gestione dei certificati necessari all'apposizione delle marche previste dalla

normativa vigente;

- l'amministrazione del Sistema: il sistema deve essere dotato di opportuni software di monitoraggio e controllo;
 - la tolleranza ai guasti: descrizione dei sistemi di sicurezza e di back up. Verranno valutate positivamente le soluzioni di fault tolerance nelle quali il sistema offerto resti operativo anche in caso di guasto di una componente ed anche durante le operazioni di ripristino del sistema. Dovranno essere allegati al progetto tecnico i Conformance Statement per le classi DICOM implementate nel sistema offerto riguardanti tutte le attrezzature ed interfacce interessate.
- Inoltre, per ragioni di sicurezza, restano a carico dell'Ente gli oneri per la fornitura delle connessioni in rete geografica fra i vari PP.OO. delle AA.SS.LL. interessate al progetto di realizzazione.

I) N. 4 SISTEMI C.R. PER L'ACQUISIZIONE IN DIGITALE DEGLI ESAMI RADIOLOGICI MAMMOGRAFICI

Sistema Computed Radiography, per gli esami specifici di senologia sia clinica che di screening. Dovranno essere garantiti i seguenti requisiti minimi:

- Trattamento delle cassette sia per l'esame mammografico che di radiologia convenzionale.
- Media produttività oraria almeno 40 IP/h alla definizione di 20 pixel/mm nei formati cm. 18x24 e cm. 24x30.
- Disponibilità di imaging plates dedicati all'esame mammografico al fine di garantire un'elevata definizione ed un adeguato DQE compatibile con l'immagine mammografia.
- Disponibilità di software dedicati agli esami mammografici quali:
 - a) Enhancement delle microcalcificazioni e delle neoformazioni mammarie.
 - b) Software per la valorizzazione della ghiandola mammaria e del profilo cutaneo.
 - c) Software per la soppressione del rumore.
 - d) Software per il controllo qualità sulle singole proiezioni.
 - e) Dotazione di n.4 cassette cm 18x24 e n.2 cassette cm. 24x30 complete di imaging plates dedicati alla mammografia a lettura bilaterale.

Consolle che implementi:

- Menù con algoritmi di ricostruzione a multifrequenza dedicati alla mammografia.
- Menù con algoritmi come sopra dedicati per pezzi operatori.
- Possibilità di effettuare ingrandimenti.
- Possibilità di reprocessing dell'immagine.
- Possibilità di visualizzare contemporaneamente più immagini dello stesso studio.

WorkStation di refertazione, con hardware allo stato dell'arte dotata di doppio monitor 3 M/pixel che implementi le seguenti funzioni:

- Visualizzazione automatica dell'intero esame mammografico acquisito
- Possibilità di query da archivio per comparazione con studi precedenti
- Tool: zoom, pan, W/L, misure, annotazioni, lente
- CAD integrato nella stessa WS con calcolo automatico sulle immagini in ingresso
- CAD con possibilità di calcolo su immagine applicando sensibilità diverse su microcalcificazioni, masse e distorsioni.
- CAD con possibilità di calcolo indipendente

L) N. 4 SISTEMI DI STAMPA A SECCO PER ESAMI MAMMOGRAFICI

Il sistema offerto dovrà essere dedicato alla stampa di esami mammografici, a doppio formato con utilizzo di specifico film, ad alta definizione, con caricamento a luce ambiente.

M) N. 4 SISTEMI DI STAMPA A SECCO

Il sistema offerto, ad alta definizione e doppio formato, dovrà consentire la formattazione di più proiezioni sullo stesso film, nonché la riproduzione 1:1 di tutti gli esami ed essere idoneo al collegamento con tutte le modalità presenti all'interno dei Servizi di Radiologia.

N) MATERIALE DI CONSUMO PER SISTEMI DI STAMPA A SECCO

I Servizi di Radiologia dei PP.OO. delle AA.SS.LL. 20-21-22 hanno attualmente in dotazione numerosi sistemi di stampa a secco.

Tali sistemi sono di marca AGFA (Acqui, Ovada, Novi, Tortona e Valenza), FUJI (Casale e Tortona) e KODAK (Casale e Valenza) ed essendo di recente acquisizione, l'Ente non ritiene opportuno sostituirli con l'acquisizione di nuovi sistemi (ad esclusione delle nuove dotazioni elencate all'art. 2 punti I e L). Pertanto, è consentito ai partecipanti di offrire materiale di consumo di varie marche compatibili con i sistemi di stampa esistenti oppure, in alternativa, prevedere la sostituzione gratuita (totale o parziale) delle stampanti esistenti.

In caso di sostituzione dei sistemi di stampa esistenti, la ditta partecipante dovrà allegare alla documentazione tecnica un progetto particolareggiato contenente le seguenti informazioni:

Presidio Ospedaliero:.....

Marca e Modello sistema esistente:.....

Marca e Modello sistema offerto:.....

Modalità diagnostiche collegate:.....

allegando deplianti, schede tecniche, caratteristiche ed ingombri.

Il numero dei sistemi di stampa offerti in sostituzione dovrà essere uguale a quelli esistenti e la ditta partecipante dovrà accollarsi le spese di smontaggio, trasporto nel luogo indicato dall'Ente, dei sistemi esistenti e provvedere all'installazione, l'interfacciamento con le modalità esistenti ed assistenza tecnica gratuita full risk per tutta la durata contrattuale per i nuovi sistemi offerti in sostituzione al fine di rendere compatibile il materiale di consumo.

A tal proposito, si prega di voler effettuare un accurato sopralluogo in tutti i locali dei Servizi di Radiologia con particolare riguardo al posizionamento e all'interfacciamento dei sistemi di stampa.

Con quanto richiesto all'art. 2 punto punto G "sistema PACS/RIS", l'Ente appaltatore si pone come obiettivo una graduale riduzione del consumo di pellicole radiografiche.

Non essendo prevedibile con assoluta certezza la percentuale di riduzione, si precisa che i consumi annuali sottoindicati si intendono puramente indicativi e la ditta aggiudicataria non potrà avanzare nessun diritto in caso di variazione dei seguenti quantitativi elencati:

PELLICOLE PER SISTEMI DI STAMPA A SECCO

N. 1000 CONF. DA 100 FILMS NEL FORMATO 35x43 o similare

N. 500 CONF. DA 100 FILMS NEL FORMATO 28x35 o similare

N. 500 CONF. DA 100 FILMS NEL FORMATO 20x25 o similare

PELLICOLE PER MAMMOGRAFIA

N. 200 CONF. DA 100 FILMS NEL FORMATO 18x24

Inoltre, la ditta partecipante dovrà allegare all'offerta economica (busta C) il/i listino/i prezzi delle pellicole offerte ed in caso di fornitura di materiale non sopra indicato dovrà applicare la percentuale di sconto del 50% per tutta la durata del contratto.

Art. 32. Campionatura

Pena l'esclusione dalla gara, la ditta partecipante dovrà inviare la seguente campionatura gratuita entro le ore 12,00 del 20.12.2006 (data scadenza presentazione offerta):

N. 1 Stampante a secco

N. 1 confezione commerciale da 100 films di pellicole per la stampante campionata nel f.to 35x43 cm.

La campionatura dovrà pervenire presso il Servizio di Radiologia del P.O. di Novi Ligure – via E. Raggio n.12 – 15067 NOVI LIGURE (AL).

Al termine delle prove qualitative, l'Ente comunicherà alla ditta partecipante le modalità per il ritiro della stampante campionata.

Inoltre, in caso di mantenimento totale o parziale dei sistemi di stampa a secco esistenti di proprietà dell'Ente, la ditta partecipante dovrà allegare una dichiarazione, firmata dal Legale Rappresentante, specificando marca e modello di pellicole compatibili con i sistemi esistenti.

L'Ente si riserva di richiedere ulteriore campionatura gratuita al fine di verificare il funzionamento dei sistemi di stampa esistenti con quanto dichiarato.

Art. 33. Esigenze generali della fornitura

Le esigenze generali della fornitura oggetto dell'appalto sono le seguenti:

- **completezza:** le attrezzature devono essere fornite complete di ogni parte, con adeguata dotazione di accessori, per il regolare e sicuro funzionamento;
- massima **operatività** del sistema, intesa in termini di massima efficacia e continuità d'esercizio, di semplicità di utilizzo e di intuitività ed immediatezza dei comandi e delle indicazioni/allarmi visivi ed acustici, non a scapito, si intende, delle prestazioni e della disponibilità di funzioni avanzate;
- massima **standardizzazione:** con particolare riferimento alla componentistica;
- **sicurezza:** i sistemi devono possedere tutti gli accorgimenti utili per scongiurare danni all'operatore ed al paziente anche in caso di erroneo utilizzo e programmazione; il software deve essere garantito scevro da errori che compromettano il corretto funzionamento;
- insensibilità ai problemi di **continuità** di rete: i sistemi, ed in particolare le parti a microprocessore, non devono deteriorarsi o perdere le proprie caratteristiche di affidabilità e sicurezza in caso di mancanza di alimentazione elettrica di rete (o altra alimentazione) per guasti o black out, oppure in presenza di disturbi di linea (picchi, radiofrequenza, ampie variazioni di tensione); con particolare riferimento ai disturbi eventualmente derivanti dall'uso contemporaneo di altre attrezzature o di condizionamento dell'aria.

La fornitura potrà comprendere più moduli standard anche di produttori diversi che dovranno tuttavia essere garantiti dall'aggiudicatario perfettamente integrati sia in termini funzionali che tecnologici; in particolare dovrà essere garantita la perfetta integrazione tra i software gestionali forniti con le diagnostiche digitali esistenti e il software di prenotazione/accettazione e di visualizzazione delle immagini diagnostiche e di refertazione vocale.

Il numero e la qualità delle apparecchiature fornite dovrà essere adeguata all'attività delle Unità Operative e tale da non pregiudicare in nessun modo la produttività e la continuità dell'attività delle stesse.

La non rispondenza di un sistema offerto ad una o più specifiche indicative, purché adeguatamente evidenziata nella documentazione tecnica non comporta ex se l'automatica esclusione per non idoneità ma sarà oggetto di valutazione, con particolare riferimento alle specifiche generali, al progetto complessivo del sistema e alle esigenze espresse nel presente capitolato.

Non devono essere richieste e/o previste sostituzioni o aggiornamenti, a carico dell'Amministrazione delle attrezzature radiologiche in dotazione all'Unità Operativa.

Tutte le apparecchiature offerte dovranno in ogni modo soddisfare i requisiti previsti in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche, nonché essere rispondenti a tutte le norme e gli standard di legge previsti e vigenti al momento dell'aggiudicazione, anche se qui non espressamente citati (e.s. acquisizione ed archiviazione della documentazione della dose assorbita).

Art. 34. Modalità di consegna

La consegna di tutto quanto previsto nell'offerta si intende porto franco comprensiva di tutte le spese di imballo, trasporto, etc, quant'altro previsto nell'offerta e nel presente capitolato, nulla escluso necessario alla consegna.

Se non diversamente indicato la consegna deve essere effettuata tramite passaggio presso il ricevimento merci (c/o magazzini), per il controllo di ingresso, ma è responsabilità del fornitore il trasporto delle attrezzature presso i locali di destinazione; l'eventuale appoggio a magazzino in attesa del personale addetto al montaggio non esonera il fornitore da tali obblighi, né configura deposito ai sensi dell'art. 1766 del c.c.; l'Azienda si riserva di non consentire l'appoggio presso il proprio magazzino dei colli, a suo insindacabile giudizio. E' responsabilità del fornitore farsi espressamente autorizzare, in caso di necessità.

Sono a carico del fornitore tutte le spese derivanti dal trasporto interno, anche nel caso in cui non fosse possibile l'utilizzo dei montacarichi/ascensori esistenti (per dimensioni o pesi eccedenti), o il normale accesso dei locali (passaggio inadeguato per il trasporto dei colli).

Il fornitore dovrà obbligatoriamente consegnare attrezzature e componenti nuove di fabbrica ed aggiornate all'ultima release disponibile all'atto della consegna; nel caso siano state introdotte innovazioni, il soggetto aggiudicatario è obbligato a darne tempestiva comunicazione all'Azienda e deve offrire l'attrezzatura innovata senza maggiori oneri. L'Amministrazione si riserva il diritto di valutare a proprio insindacabile giudizio se accettare le innovazioni migliorative offerte a parità di condizioni economiche o pretendere la consegna con le stesse caratteristiche dell'offerta (o comunque caratteristiche non inferiori).

La consegna di tutto quanto previsto nel progetto offerta dovrà essere effettuata a tutto rischio e spese della Ditta aggiudicataria e dovrà essere terminata (conclusa) entro e non oltre 120 gg solari (**dalla comunicazione dell'aggiudicazione alla consegna nell'Unità Operativa interessata**), salvo espressa approvazione da parte dell'Amministrazione; **l'eventuale clausola migliorativa contrattuale** (dichiarata in offerta ed approvata) per un periodo minore si intende comunque obbligatoria e, salvo diversamente indicato, è da intendersi espressa in giorni solari.

Il documento di accompagnamento deve obbligatoriamente riportare i riferimenti del buono d'ordine (in caso contrario la consegna non può essere accettata); la firma di qualunque documento di trasporto/consegna non costituisce in alcun modo certificazione di collaudo o liquidabilità delle spettanze. Anche nel caso in cui la normativa fiscale non prevedesse la necessità di emissione dei documenti di trasporto/consegna il fornitore si impegna a compilare, far firmare e consegnare copia di equivalente foglio di consegna con la descrizione dei colli e dell'oggetto. La consegna avverrà nelle mani del Direttore dell'Unità Operativa competente che insieme al legale rappresentante del fornitore o suo incaricato, firmeranno il documento di consegna.

Sino al superamento del collaudo con esito positivo, non essendo stata certificata la presenza o il funzionamento di tutte le componenti, l'Amministrazione non risponde di furti o smarrimenti, fatte salve le responsabilità personali direttamente perseguibili.

L'intera fornitura dovrà essere corredata, e l'onere relativo compreso nell'importo di fornitura, dalla manualistica in italiano (o se presenti solo in inglese saranno consegnati in inglese con una sintetica traduzione in italiano) relativamente a:

- manuale utente per l'utilizzo dei sw compresi nella fornitura
- manuale utente per l'utilizzo di ogni apparecchiatura compresa nella fornitura

- manuali tecnici/operativi e di amministrazione del sistema usati dal personale della ditta per la gestione e amministrazione del sistema
- supporti per l'installazione del software compreso nel progetto offerto

Art. 35. Modalità di consegna del materiale di consumo

La ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di effettuare le consegne di materiale di consumo a proprio rischio e spesa di qualunque natura, negli orari indicati nell'ordine.

La merce dovrà essere consegnata a seguito dell'emissione di regolare ordine, nelle quantità e qualità descritte nell'ordine stesso, di norma mai superiori al fabbisogno di un bimestre, entro 7 giorni solari, salvo deroga, dalla data di ricevimento dell'ordine, anche se trasmesso per via telematica (fax). In casi eccezionali di estrema urgenza, la consegna dovrà avvenire entro 3 giorni dal ricevimento dell'ordine.

Nessun indennizzo o compenso sarà dovuto al Fornitore per le consegne effettuate presso indirizzi errati o per consegne effettuate al di fuori degli orari indicati o disattendendo le diverse indicazioni dell'Unità ordinante dell'Amministrazione appaltante.

Art. 36. Installazione

Nella fornitura deve essere compreso il servizio di installazione delle singole apparecchiature e di tutto quanto previsto nell'offerta presso le diverse sedi delle AA.SS.LL. 20 – 21 - 22.

Alla fine dell'installazione dovrà essere compilato il relativo verbale contenente la descrizione delle operazioni di installazione effettuate.

L'installazione delle apparecchiature e del sw e di tutto quanto previsto nell'offerta deve essere effettuata a regola d'arte e terminata entro 45 giorni solari dalla data di consegna.

La ditta deve obbligatoriamente consegnare apparecchiature (e componenti) nuove di fabbrica, e nella versione più aggiornata disponibile al momento della consegna, senza oneri aggiuntivi per l'azienda.

L'installazione deve comprendere ogni accessorio, materiale di consumo, trasduttore necessario per il funzionamento di inizio attività e/o il collaudo.

Infine, saranno a carico dell'aggiudicatario gli smontaggi e rottamazione delle attrezzature esistenti obsolete sostituite dai nuovi sistemi.

Art. 37. Formazione e avviamento

Il fornitore dovrà pianificare ed organizzare corsi di addestramento in loco a tutto il personale coinvolto nell'utilizzo delle nuove attrezzature offerte.

Il fornitore deve comprendere nella fornitura idoneo numero di giornate di formazione e per l'affiancamento e supporto nella fase di avvio del sistema, per il quale dovrà essere presentato idoneo piano temporale.

Tutte le giornate di formazione e di assistenza devono essere svolte presso le rispettive sedi delle AA.SS.LL.

Nel conteggio delle giornate di formazione ed assistenza all'avviamento devono essere escluse tutte quelle utilizzate dal fornitore per consegnare ed installare l'hardware e il software e per il collaudo.

La ditta dovrà fornire un piano di formazione diviso per figura professionale con i contenuti dei corsi, i nominativi dei Docenti e loro curriculum vitae, le modalità di effettuazione.

Il piano di addestramento dovrà essere differenziato per tipologia di utente e dovrà adeguarsi alle condizioni lavorative del personale (turni di lavoro, periodi di ferie, ecc.).

Sarà cura dell'Amministrazione l'eventuale accreditamento dei corsi, finalizzato all'ottenimento di punteggi ECM.

Art. 38. Collaudo

Le spese relative al collaudo dell'intera fornitura si intendono a carico della ditta aggiudicataria, compresi strumentazioni e fantocci necessari ai controlli di qualità, che la stessa dovrà procurare.

Le verifiche che saranno effettuate per il superamento del collaudo saranno volte a certificare il pieno funzionamento delle varie parti e della globalità dei singoli sistemi, la completezza e l'aderenza della fornitura in base a quanto ordinato e in generale agli elementi del contratto e termineranno entro e non oltre 30 giorni solari dalla data di inizio.

I pagamenti relativi ai canoni spettanti non saranno effettuati se non previo superamento del collaudo stesso con esito positivo.

Il ritardo del superamento del collaudo (per inadeguatezza installativa, mancata consegna dei manuali o di un elemento accessorio) viene considerato alla stessa stregua del ritardo di consegna con conseguenti applicazione di penali.

I verbali di collaudo, con la certificazione del superamento positivo dello stesso dovranno essere redatti e firmati dal legale rappresentante della ditta aggiudicataria, o suo delegato e controfirmati dai componenti della commissione di collaudo.

La Commissione che effettuerà le operazioni di collaudo sarà composta da:

- Il Direttore dell' Unità Operativa destinataria, o suo delegato
- Il Responsabile del Servizio Tecnologie Biomediche, o suo delegato
- Il legale rappresentante della Ditta aggiudicataria, o suo delegato

La Commissione redigerà apposito verbale delle operazioni di collaudo e di superamento positivo dello stesso, che sarà tempestivamente trasmesso agli Uffici dell'Ente per gli adempimenti di competenza.

Il collaudo si considera accettato alla data in cui la commissione collaudatrice dell'azienda composta come sopra descritto, accerti la presenza e il corretto funzionamento e la conformità dell'intera fornitura.

Non sono previste forme di pagamento o collaudo parziali nel caso in cui il fornitore non sia in grado di consegnare una parte di quanto offerto ed ordinato e richieda il superamento del collaudo ed il pagamento della quota relativa alla parte consegnata. In tal caso si ricade nell'articolo delle inadempienze contrattuali (penali).

Art. 39. Manutenzione

Per tutta la durata del contratto, l'aggiudicatario dovrà fornire la manutenzione e assistenza "full-risk", su tutto quanto fornito onnicomprensivo di tutti i pezzi di ricambio (all-inclusive) e degli accessori nella formula "tutto compreso", impegnandosi quindi a fornire:

- manutenzione preventiva HW e SW: un piano definito di interventi di manutenzione preventiva e di controllo sull'efficienza del sistema.
- manutenzione correttiva HW e SW: un numero illimitato di interventi di manutenzione o riparazione per tutto quanto fornito, nulla escluso.
- Help Desk (assistenza telefonica): assistenza informativa e di supporto sulle modalità operative di utilizzo di ogni componente della fornitura.
- Manutenzione evolutiva SW: aggiornamento delle release di software applicativo a seguito di correzione errori e/o migliorie apportate autonomamente dalla Ditta (in tal caso la ditta dovrà informare l'Ente sui nuovi contenuti e sul piano di migrazione alla nuova release indicando e concordando tempi e modalità dell'introduzione di queste implementazioni) e le modifiche degli applicativi per necessità derivanti da variazioni normative (adeguamento a nuove normative regionali per l'invio dei flussi della mobilità per la Regione Piemonte).

Il fornitore dovrà mantenere in perfetto stato di funzionamento tutto l'oggetto del noleggio, per tutta la durata del contratto, provvedendo a fornire per ciascuna di esse l'assistenza tecnica ed ogni attività necessaria per il corretto funzionamento delle stesse.

Il fornitore è obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi nei beni forniti durante il periodo contrattuale, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati o da usura.

Il fornitore dovrà pertanto prevedere la riparazione delle apparecchiature comprensiva di parti di ricambio originali (anche quelle soggette a consumo e usura in base all'uso), o la sostituzione a titolo definitivo (nel caso di impossibilità di ripristino) delle apparecchiature e relative periferiche esterne ed interne con apparecchiature che dovranno avere prestazioni e caratteristiche tecniche uguali o superiori a quelle sostituite previa autorizzazione dell'Ente.

Nulla sarà dovuto dall'Ente, anche nel caso di chiamate per cui, in seguito all'intervento tecnico, non venga riscontrato nessun guasto.

Il fornitore sarà tenuto ad effettuare la manutenzione e l'assistenza di tutto quanto consegnato e installato secondo le seguenti modalità:

- **Manutenzione preventiva**

un piano definito di interventi di manutenzione preventiva e di controllo sull'efficienza del sistema.

- **Manutenzione Correttiva HW e SW**

La manutenzione correttiva delle apparecchiature e agli applicativi SW consiste nella riparazione dei guasti o dei malfunzionamenti che dovessero verificarsi alle apparecchiature od agli applicativi.

Il servizio di manutenzione correttiva dovrà essere fornito dal personale della ditta presso l'Ente, nel Presidio in cui è installato il software o l'apparecchiatura che ha subito il guasto.

Il servizio di manutenzione correttiva deve comprendere, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, la fornitura di tutte le parti di ricambio originali e nuove di fabbrica (anche quelle soggette a consumo e usura in base all'uso) che si rendessero necessari per la riparazione e/o il ripristino della massima funzionalità delle apparecchiature.

Qualora il fornitore non fosse in grado di riparare il guasto o il malfunzionamento e ripristinarne la piena funzionalità entro i tempi indicati nell'offerta dovrà provvedere immediatamente alla fornitura di una apparecchiatura, con caratteristiche almeno equivalenti, da installare, compreso il software, in sostituzione definitiva di quella guasta.

Il fornitore ha l'obbligo di segnalare la presenza del proprio personale all'interno delle sedi dell'Azienda fin dall'inizio dell'intervento mandando un FAX o un'email all'U.O. competente.

L'attività di manutenzione correttiva dovrà essere svolta con tempi e modalità analoghe anche per tutto il software oggetto della fornitura.

Il direttore dell'U.O. competente anche tramite suoi referenti, comunicherà telefonicamente, con fax o tramite e-mail al fornitore la necessità dell'intervento di natura correttiva.

Al termine di ogni intervento, il fornitore dovrà presentare un documento ("Rapporto di intervento") che dovrà essere controfirmato dall'incaricato e dal Direttore del U.O. competente o suo delegato e dovrà riportare le informazioni relative all'intervento effettuato.

- **Help Desk (Assistenza Telefonica)**

La ditta fornirà telefonicamente (e in aggiunta anche via fax o posta elettronica) le informazioni che verranno richieste riguardo alle modalità operative di utilizzo di ciascuna apparecchiatura/software incluso nel presente appalto. La ditta dovrà indicare in offerta l'orario settimanale di disponibilità del servizio di assistenza telefonica help desk.

- **Manutenzione evolutiva SW (Aggiornamento delle release di software)**

In seguito a modifiche degli applicativi per necessità derivanti da variazioni normative o a correzione di errori e/o migliorie apportate autonomamente, la Ditta dovrà informare l'Amministrazione sui nuovi contenuti e sul piano di migrazione alla nuova release, indicando e concordando con l'Ente tempi e modalità dell'introduzione di queste implementazioni.

In particolare la fornitura delle nuove release software potrà essere solo evolutiva in termini funzionali e non dovrà, a meno di autorizzazione prevista dall'Ente, essere riduttiva rispetto ad alcune funzionalità già presenti nel sistema consegnato e collaudato dopo l'aggiudicazione.

Dovrà quindi essere previsto l'aggiornamento di nuove release/patch/hot fix di tutto il sw applicativo offerto, di tutto il sw di base e di utilità offerto (sistemi Operativi, DBMS, Firmware apparecchiature, Office, refertazione vocale, etc.) mantenendo aggiornato ogni software come richiesto dalle misure minime dell'Allegato B del d.lgs. n. 196/2003.

Dovranno essere indicati in offerta per il servizio di manutenzione i livelli di servizio previsti (tempo di intervento e ripristino espressi come numero di ore solari con i tempi offerti che si devono intendere nell'ambito di disponibilità del servizio richiesta).

Disponibilità del servizio di manutenzione

La disponibilità del servizio di manutenzione dovrà essere estesa a tutti i giorni lavorativi dalle ore 8.00 alle ore 17.00 per tutta la durata contrattuale.

Art. 40. Servizi per il procedimento di Conservazione Sostitutiva e sistema di conservazione sostitutiva di tutti i referti e immagini (sistema PACS/RIS)

L'aggiudicatario dovrà prevedere tutto l'hardware, il software e i servizi (compresi quelli dei kit di firma digitale, di una Certification Authority all'interno dell'elenco tenuto dal CNIPA per i servizi inerenti alla firma digitale e di una Time Stamping Authority per i servizi di marcatura temporale etc.) necessari per realizzare l'archiviazione elettronica e la conservazione sostitutiva e il procedimento di conservazione sostitutiva in ottemperanza alle normative vigenti di tutte le immagini e referti.

L'aggiudicatario dovrà prevedere tutti i servizi e attività necessari/e e sufficienti per l'espletamento del procedimento di conservazione sostitutiva conformemente alle prescrizioni della Deliberazione CNIPA n. 11 del 19 febbraio 2004, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 57 del 9 marzo 2004 e s.m.i che dovessero intervenire tra la redazione del presente capitolato e l'aggiudicazione del presente appalto, avente per oggetto: "Regole tecniche per la riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali - Art. 6, commi 1 e 2, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445"

L'Ente appaltante affida, come previsto dall'art 5 comma 3 della stessa deliberazione, all'aggiudicatario nella sua totalità il procedimento di conservazione sostitutiva della stessa deliberazione e la responsabilità delle attività correlate.

Il responsabile della conservazione sostitutiva di referti e immagini dell'Ente sarà individuato dopo il collaudo del sistema.

L'aggiudicatario dovrà quindi espletare tutto il procedimento di conservazione sostitutiva lasciando al responsabile della conservazione sostitutiva dell'Ente unicamente le attività di verifica e controllo del procedimento affidato in tutto all'aggiudicatario e di firma dei supporti quando richiesta.

L'archiviazione elettronica dei documenti digitali e la loro conservazione sostitutiva (i cui oneri sono compresi nel presente appalto nella loro totalità nulla escluso comprese smart card, certificati di firma digitale, marche temporali etc.), dovrà essere conforme alle prescrizioni del CNIPA e in particolare della Deliberazione CNIPA n. 11 del 19 febbraio 2004, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 57 del 9 marzo 2004 e s.m.i che dovessero intervenire tra la redazione del presente capitolato e l'aggiudicazione del presente appalto, avente per oggetto: "Regole tecniche per la riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali - Art. 6, commi 1 e 2, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente

della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445”.

La firma digitale dovrà essere conforme alle prescrizioni delle “Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici ai sensi dell’art. 3, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2004, (G. U. 27 aprile 2004, n. 98)) e s.m.i che dovessero intervenire tra la redazione del presente capitolato e l’aggiudicazione del presente appalto.

Inoltre essendo in vigore dal 1° gennaio 2006 il Codice dell’amministrazione digitale d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, si richiede che l’intero sistema offerto per il presente appalto sia conforme alle disposizioni li contenute.

Inoltre l’aggiudicatario si impegna a verificare l’impatto sull’intero sistema con l’Ente a ogni variazione normativa in merito a tematiche di firma digitale, marche temporali, certificati e tecnologie e conservazione sostitutiva etc.

I servizi necessari all’espletamento delle procedure operative e gestionali (tutte le attività necessarie e sufficienti) per il procedimento di conservazione sostitutiva sono da intendersi compresi come oneri nel presente contratto nella formula all inclusive.

I referti dovranno essere conservati sostitutamente in uno dei seguenti formati :

- ASCII (Formato Testo)
- PDF (Standard de facto internazionale)

e in ogni caso non dovranno contenere macro istruzioni ,codice eseguibile, link a informazioni esterne, che potrebbero compromettere la leggibilità delle informazioni nel tempo.

Le immagini dovranno essere conservate sostitutamente in modo lossless (senza compressione o con compressione reversibile senza perdita di informazioni) .

Alla fine del contratto l’aggiudicatario lascerà all’Ente il necessario per garantire la leggibilità e la rintracciabilità e la disponibilità di tutti i dati conservati in modalità sostitutiva, quali:

- l’archivio fisico dei supporti ottici contenenti i referti e le immagini conservati sostitutamente
- le informazioni relative all’art 5 della Deliberazione CNIPA n. 11 del 19 febbraio 2004 in formato aperto definito in accordo con l’UOC Sistemi Informativi.

PARTE TERZA – NORMATIVA PROCEDURALE

(in conformità al d.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE")

Art. 41. Procedura di gara

La procedura di scelta è quella della procedura aperta con aggiudicazione in un unico lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La determinazione dell'offerta, economicamente più vantaggiosa, che individuerà l'aggiudicatario avverrà nei modi e termini indicati nei successivi articoli.

L'Ente si riserva il diritto:

- a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè valida;
- c) di procedere all'aggiudicazione anche solo parziale della fornitura;
- d) di sospendere o non aggiudicare la gara. In ogni caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

Art. 42. Raggruppamenti temporanei d'impresa

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, di Consorzi di Imprese ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento, con le modalità di partecipazione previste dalla normativa vigente (art. 37 d.lgs. n. 163/2006).

L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo, che deve risultare da scrittura privata con autentica notarile, deve avvenire entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio né come facente parte di R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione dell'impresa medesima, del R.T.I. o del Consorzio al quale l'impresa partecipa.

Art. 43. Società controllate o collegate

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o Consorzio che abbiano rapporti di collegamento o controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese che partecipano singolarmente o quali componenti di differenti R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla procedura.

Art. 44. Società Finanziarie

Attese la complessità e la durata del contratto, i concorrenti potranno associarsi temporaneamente (ai fini della gara e del successivo contratto) con imprese esercenti attività creditizia e finanziaria (qui definite: "Società Finanziarie").

Tali Imprese dovranno essere in possesso di tutte le: autorizzazioni, iscrizioni, etc., previste dalla legislazione italiana per l'esercizio dell'attività di credito/finanziamento alle Imprese o leasing finanziario.

Tali Imprese, potranno assumere lo status di **mandante**. In tal caso è consentito – su richiesta – che, per quanto attiene alle prestazioni remunerate con il **canone noleggio**, quest'ultimo venga corrisposto non alla Capogruppo/Mandataria, ma alla Mandante che sia una Società Finanziaria.

L'atto che costituisce il raggruppamento deve prevedere, espressamente, il mantenimento della piena ed incondizionata responsabilità della ditta, che sia in possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara, per tutte le obbligazioni poste a carico del Fornitore.

Art. 45. Validità delle offerte

L'offerta formulata dal soggetto candidato, ha natura di proposta contrattuale. La proposta contrattuale è sempre revocabile. Il limite per l'esercizio della facoltà di revoca è costituito dal termine per la presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e il soggetto candidato è obbligato alla propria offerta sino al 31.12.07.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione il soggetto candidato, con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può revocare quest'ultima.

Art. 46. Modalità di presentazione, contenuto e validità delle offerte

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all' A.S.L. 22 – Ufficio Protocollo – via Carducci n. 21 – 15076 OVADA (AL), entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20.12.2006.

L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, in un plico chiuso (o contenitore), recante a scavalco il timbro dell'offerente e firma sui lembi di chiusura, recante altresì all'esterno, oltre alle indicazioni del mittente e cioè la denominazione o ragione sociale (in caso di R.T.I. di tutte le raggruppate), la seguente dicitura:

***"Procedura aperta per la fornitura in noleggio di attrezzature per radiologia
AA.SS.LL. 20-21-22, per un periodo di sessanta mesi"***

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Il suddetto plico deve contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla gara, almeno **tre buste chiuse** recanti a scavalco il timbro dell'offerente e firma sui lembi di chiusura e recanti all'esterno le indicazioni del mittente e cioè la denominazione o ragione sociale (in caso di R.T.I. di tutte le raggruppate).

Le buste dovranno essere non trasparenti (tali da non rendere conoscibile il loro contenuto) e dovranno riportare altresì, rispettivamente, la dicitura ed avere il contenuto come di seguito specificato:

- **busta "A":**
"Procedura aperta per la fornitura in noleggio di attrezzature per radiologia, per un periodo di sessanta mesi – **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**"
- **busta "B":**
"Procedura aperta per la fornitura in noleggio di attrezzature per radiologia, per un periodo di sessanta mesi – **DOCUMENTAZIONE TECNICA**"
- **busta "C":**
"Procedura aperta per la fornitura in noleggio di attrezzature per radiologia, per un periodo di sessanta mesi – **OFFERTA ECONOMICA**"

I contenuti delle buste "A", "B" e "C" sono indicati rispettivamente nei successivi articoli 47, 48, 49.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presenteranno offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel presente capitolato speciale e relativi allegati, ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Peraltro, l'Ente si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate.

Art. 47. Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta "A" "Procedura aperta per la fornitura in noleggio di attrezzature per radiologia, per un periodo di sessanta mesi – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

- a) copia del presente capitolato speciale di gara, senza aggiunte o integrazioni, debitamente sottoscritto in modo leggibile per accettazione in ogni sua pagina dal legale rappresentante del concorrente;
- b) in caso di R.T.I. già costituito, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
in caso di R.T.I. non ancora costituiti, dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese dal legale rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:
 - o a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
 - o l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dalla normativa vigente;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 con cui l'impresa partecipante, anche in R.T.I. o Consorzio, dichiara di non avere rapporti di collegamento o controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese che partecipano al medesimo lotto singolarmente o quali componenti di differenti R.T.I. o Consorzi;
- d) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, attestante il non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006;
- e) certificato di iscrizione della Ditta nei registri della C.C.I.A.A. della Provincia di riferimento in data non precedente a 6 mesi o dichiarazione sostitutiva;
- f) idonee referenze bancarie (almeno due) e impegno di un fideiussore a rilasciare le garanzie fidejussorie per l'eventuale esecuzione del contratto;
- g) fatturato globale d'impresa per gli ultimi tre esercizi (2003 – 2004 – 2005) che, pena esclusione, non dovrà essere inferiore complessivamente a € 25.000.000,00 IVA esclusa;
- h) elenco delle forniture in ambito dei Servizi di Radiologia effettuate negli ultimi tre esercizi con rispettivo importo, data e destinatario che, pena esclusione, non dovranno essere inferiori complessivamente a € 8.000.000,00 IVA esclusa;
- i) garanzia pari al 2% del prezzo base indicato nel presente capitolato, sotto forma di cauzione o fideiussione ai sensi e con le modalità prescritte dall'art. 75 del d.lgs. n. 163/2006.

In caso di R.T.I., la documentazione di cui alla precedente lettera a) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppande; la documentazione di cui alle lettere b), c), d), e), f), g), h) dovrà essere presentata da ciascuna impresa raggruppanda.

N.B.: In caso di R.T.I. il fatturato globale (punto g) e l'elenco delle forniture (punto h) è da intendersi come la somma delle ditte partecipanti al raggruppamento, nelle forme previste dalla normativa vigente.

I raggruppamenti temporanei dovranno inoltre inserire una specifica dichiarazione, pure sottoscritta da tutti i concorrenti riuniti, contenente l'indicazione delle parti del contratto che saranno eseguite da ciascuno di essi. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Ente effettuerà i controlli sul possesso dei requisiti, con le modalità prescritte dall'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006.

Art. 48. Busta B - DOCUMENTAZIONE TECNICA

La busta "B" "Procedura aperta per la fornitura in noleggio di attrezzature per radiologia, per un periodo di sessanta mesi – DOCUMENTAZIONE TECNICA" dovrà contenere una relazione di progetto globale (descrivendo dettagliatamente le soluzioni tecniche che si intenderanno adottare per il conseguimento dello scopo), redatta in lingua italiana e priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico contenente:

- 1.** Descrizione del progetto globale delle prestazioni e delle caratteristiche tecniche generali comprensivo di breve elencazione delle motivazioni alla base delle scelte effettuate nel configurare modelli e caratteristiche tecniche in risposta alla valutazione delle esigenze dell'Ente e delle specifiche evidenziate nel presente capitolato speciale – parte tecnica.
- 2.** Progetto della distribuzione logistica dei sistemi - layout che evidenzi la dislocazione di tutte le attrezzature offerte.
- 3.** Elenco delle apparecchiature (hardware, attrezzature,...) e dei sistemi (nome del produttore e modello esatto in termini di versione).
- 4.** Elenco del software dei sistemi (nome del produttore, modello esatto in termini di versione).
- 5.** Elenco formati disponibili cassette per plates ai fosfori.
- 6.** Descrizione delle caratteristiche di tutte le soluzioni HW (corredata di materiale illustrativo) e SW offerte.
- 7.** Le seguenti dichiarazioni /certificazioni:
 - Dichiarazione di aderenza normativa con riferimento agli standard ISO e ACRNEMA.
 - Conformance Statement DICOM 3.0 per ogni componente/attrezzatura prevista nell'offerta
 - Dichiarazione di conformità di tutta la fornitura alle misure minime per il trattamento dei dati con strumenti elettronici previste dal codice per la protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2003).
 - Dichiarazione di disponibilità a fornire:
 - documentazione tecnica di assistenza, delle apparecchiature/informazioni tecniche sul software e quant'altro necessario per l'eventuale manutenzione interna ordinaria o di emergenza; tale documentazione non sarà divulgata e verrà utilizzata esclusivamente per la manutenzione del sistema in oggetto.
 - Dichiarazione attestante l'avvenuto sopralluogo effettuato dalla ditta agli impianti e luoghi oggetto della fornitura in noleggio (come previsto nell'allegato 1).
 - Dichiarazione di conformità del sistema HW e SW e relativi servizi alle norme di legge e delibere CNIPA vigenti in materia di firma digitale, marcatura temporale, archiviazione elettronica e conservazione sostitutiva dei referti e delle immagini.
 - Dichiarazione di aver valutato le richieste del presente capitolato nella sua totalità e di esplicito impegno ad espletare tutto il procedimento di conservazione sostitutiva nella sua totalità e interezza lasciando al responsabile della conservazione sostitutiva dell'Ente unicamente le attività di verifica e controllo e di firma quando richiesta.
 - Dichiarazione di impegno a verificare l'impatto sull'intero sistema con l'Ente a ogni variazione

normativa in merito a tematiche di firma digitale, marche temporali, certificati archiviazione elettronica, conservazione sostitutiva, etc....

- Dichiarazione di aver preso visione delle specifiche generali e tecniche e che i sistemi in offerta soddisfa tali specifiche.
- Eventuali certificazione della serie ISO 9000.

8. Le referenze:

- Elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni dei sistemi simili a quanto offerto, ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 163/2006.

9. Le informazioni relative al Materiale di consumo:

- Dettagliata descrizione merceologica e tecnologica, con indicazione della necessità di acquisto in esclusiva degli eventuali materiali o parti di consumo necessari per il funzionamento regolare delle apparecchiature.

10. Le informazioni relative ai servizi riguardo alla:

- Organizzazione e modalità di effettuazione della manutenzione e assistenza tecnica.
 - Dovranno essere precisate le sedi del Centro di Assistenza Tecnica competente (inteso come il centro nel quale ha sede il laboratorio di manutenzione e dal quale partirebbero i tecnici chiamati ad intervenire presso le sedi Ospedaliere; non un riferimento puramente amministrativo), le modalità e il numero dei tecnici per lo svolgimento del servizio.
 - Deve essere dichiarata la disponibilità a fornire assistenza tecnica e/o ricambi per un periodo non inferiore a dieci anni; i ricambi potranno essere utilizzati da personale tecnico interno o da altra ditta incaricata dall'Amministrazione, senza eccezione o rivalsa alcuna da parte della ditta fornitrice e di assistenza.
 - Dovranno essere specificati i tempi di intervento e ripristino in ore solari per il servizio di manutenzione e le modalità di accesso (fax,email,telefono,etc...).
- Organizzazione e modalità di effettuazione della gestione e conduzione operativa dei server contenuti nel progetto offerta.
- Organizzazione e modalità di effettuazione del programma di formazione, addestramento e affiancamento al personale per l'avvio del sistema, indicando il nominativo e fornendo il curriculum del docente che effettuerà la formazione con l'indicazione delle giornate uomo garantite.
- Organizzazione e modalità di effettuazione dei servizi per il procedimento di conservazione sostitutiva.
- Modalità di erogazione dei servizi di firma digitale e marcatura temporale con descrizione della CA e TSA scelte per il progetto.

11. il Cronoprogramma (Diagramma di Gantt) relativo alla realizzazione di tutte le fasi previste nell'offerta comprensivo di tutti gli interventi, forniture, servizi e collaudi previsti in offerta.

12. la Descrizione precisa ed esaustiva della composizione del team di lavoro che verrà dedicato alla fornitura con relative esperienze e competenze.

13. Elenco di tutte le attrezzature offerte.

14. Elenco delle parti della fornitura in noleggio che la ditta intende eventualmente subappaltare.

15. Per le attrezzature radiologiche dovrà essere descritto:

- composizione: nomi commerciali, produttori e descrizione dei componenti
- prestazioni generali e modalità di funzionamento; grafia, scopia pulsata, possibilità di impiego di tecniche radiologiche manuali ed automatiche, tutte le funzioni selezionabili dal

- tavolo di comando
- range dei movimenti (mm, gradi, in particolare altezza min da terra) del piano portapaziente - con indicazione di quali siano motorizzati – disegni schematici (vista laterale ed in pianta)
 - campo esplorabile
 - distanza fuoco- film, porta-paziente / pellicola
 - caratteristiche dell'I.B. ai sensi della norm. CEI vigente (numero campi, dim. in ", risoluz. in pl/cm)
 - caratteristiche del tubo radiogeno (range alimentazione, tecnologia e comp. Anodo, n.giri, macchie focali, ecc.)
 - esecuzione di proiezioni oblique: angolazioni
 - sistema di collimazione automatica del formato
 - caratteristiche del generatore radiologico
 - caratteristiche dell'esposimetro automatico
 - caratteristiche del monitor (tecnologia, dim., frequenza di flicker);
 - sistema di digitalizzazione delle immagini: matrice di acquisizione, archivio permanente (tecnologia, capacità per immagini a matrice massima, eventuale compressione lossless)
 - Implementazione e tipologia collegamento in DICOM 3;
 - Accessori

Il concorrente dovrà corredare il progetto con tutti gli elementi tecnici dei prodotti proposti affinché la commissione possa valutare l'effettiva compatibilità delle attrezzature.

Le indicazioni tecniche fornite non costituiscono prerequisite imprescindibile ai fini dell'ammissibilità ma hanno esclusivamente riflesso sulla valutazione tecnica.

Tutta la documentazione sopra descritta dovrà essere firmata, in ogni pagina, dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma; in caso di R.T.I. la predetta documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppande.

Art. 49. Busta C - OFFERTA ECONOMICA

La busta "C" "Procedura aperta per la fornitura in noleggio di attrezzature per radiologia, per un periodo di sessanta mesi - OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, una **Dichiarazione d'offerta**, conforme all'allegato 2 del presente capitolato speciale, riportante tutte le indicazioni e le quotazioni ivi richieste.

L'offerta economica, che costituisce proposta contrattuale, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di poteri di firma la cui procura sia prodotta nell'offerta; in caso di R.T.I., la dichiarazione d'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppande.

Art. 50. Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto è effettuata in un unico lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 163/2006.

I criteri per la valutazione in ordine decrescente d'importanza sono:

- Qualità: punteggio massimo **60 punti**
- Prezzo: punteggio massimo **40 punti**

Prima fase – valutazione qualitativa

I 60 punti di qualità saranno così suddivisi per le caratteristiche e prestazioni dei sistemi:

attrezzature punto A):	punti max	06/60
attrezzature punto B):	punti max	03/60
attrezzature punto C):	punti max	04/60
attrezzature punto D):	punti max	02/60
attrezzature punto E/F/G/I):	punti max	18/60
attrezzature punto H):	punti max	12/60
attrezzature punto L/M):	punti max	05/60
materiale consumo punto N):	punti max	10/60

I punteggi qualitativi ottenuti saranno riparametrati a 60/100.

In particolare si terranno in considerazione, per l'assegnazione del punteggio qualitativo, i seguenti fattori:

per le attrezzature/sistemi

- caratteristiche del prodotto/ prestazioni erogate
- funzionalità
- referenze
- modalità di assistenza tecnica
- compatibilità con i sistemi esistenti

per il materiale di consumo

la Commissione tecnica, nominata dall'Ente, effettuerà presso il Servizio Radiologia del P.O. di Novi Ligure alcune prove qualitative, collegando la stampante a secco campionata con la modalità di Risonanza Magnetica.

Dopo il collegamento saranno stampati tre esami R.M. (cranio, colonna, ginocchio) e saranno assegnati i punteggi (max 10/60) tenendo in considerazione la qualità diagnostica delle immagini.

Seconda fase - prezzo

Alla ditta che avrà proposto il miglior prezzo complessivo dell'appalto (IVA esclusa), verranno attribuiti 40 punti, alle altre ditte punteggi inversamente proporzionali applicando la seguente formula:

$$p = \frac{C \times P_m}{P_o}$$

Dove:

p= punteggio da assegnare all'offerta considerata (verranno considerate n. 2 posizioni decimali)

C= Coefficiente massimo stabilito per il fattore prezzo (40 punti)

P_m= prezzo più basso offerto

P_o= prezzo dell'offerta considerata

Per lo svolgimento delle attività procedurali, l'Ente nominerà il Seggio di gara e la Commissione giudicatrice competente per la valutazione qualitativa dei progetti/sistemi presentati.

Il Seggio di gara procederà in seduta pubblica alle seguenti attività:

- verifica dell'integrità e della tempestività dei plichi pervenuti;
- apertura dei plichi medesimi e verifica della presenza di almeno tre buste;
- apertura della busta A (documentazione amministrativa) di tutte le offerte e verifica della presenza della documentazione richiesta dall'art. 47 del presente capitolato;
- apertura della busta B (documentazione tecnica) per la verifica della presenza della documentazione tecnica richiesta dall'art. 48 del presente capitolato;
- accertamento del possesso dei requisiti con le modalità indicate dall'art. 48 del d.lgs. n. 163 del 12.04.2006.

Successivamente la Commissione giudicatrice procederà all'espletamento delle seguenti attività:

valutazione qualitativa delle caratteristiche e prestazioni tecniche mediante l'attribuzione dei relativi punteggi, conformemente alle disposizioni del presente capitolato.

La Commissione giudicatrice, nominata con apposito provvedimento dell'Ente, sarà costituita in conformità a quanto disposto dall'art. 84 d.lgs. n. 163/2006.

Al termine delle operazioni svolte dalla Commissione giudicatrice, il Seggio di gara procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste C (offerte economiche) e all'attribuzione del punteggio prezzo secondo le modalità precedentemente stabilite.

Al termine dei lavori, il Seggio di gara procederà all'attribuzione del punteggio complessivo (punteggio qualità + punteggio prezzo).

La fornitura verrà aggiudicata in via provvisoria, al concorrente che, sommati i punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo offerto, avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Qualora due o più concorrenti conseguono uguale punteggio complessivo, la fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà conseguito il punteggio qualitativo più alto. Qualora anche il punteggio qualitativo sia pari, si procederà nella medesima seduta pubblica alla richiesta di miglioramento dell'offerta; se nessuno dei concorrenti risulta presente o se coloro che sono presenti non formulano un'offerta migliorativa, si procederà mediante sorteggio.

Data, ora e luogo della suddetta seduta verranno comunicati via fax (o e-mail) alle ditte partecipanti in tempo utile per consentire la partecipazione

Alle sedute potranno presenziare ed intervenire i legali rappresentanti o persone da loro delegati muniti di idonea procura.

Art. 51. Criterio teleologico

Il Seggio di gara e La Commissione giudicatrice valuteranno la violazione o inosservanza delle disposizioni contenute nel presente Capitolato, ai fini dell'eventuale esclusione dal prosieguo della gara, con applicazione del criterio cd. "teleologico". Secondo tale criterio, l'inosservanza di una prescrizione produce l'effetto dell'esclusione solo se la prestazione violata risponda ad un particolare interesse dell'Amministrazione o sia posta a garanzia della par condicio.

Al proposito, si chiarisce che costituirà motivo di esclusione l'errata o incompleta compilazione delle offerte, che non possa essere "sanata" senza alterare la par condicio.

Art. 52. Offerte anormalmente basse

L'Azienda sanitaria valuterà la congruità delle offerte applicando i criteri stabiliti dagli artt. 86 e 87 del d.lgs. n. 163/2006.

Art. 53. Aggiudicazione

L'aggiudicazione, immediatamente vincolante per il soggetto aggiudicatario, non è obbligatoria per l'Amministrazione aggiudicatrice sino a quando non sarà approvata, con formale atto dell'Ente.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta dal soggetto che presiede il Seggio di gara vale nel contempo a comunicazione di essa all'offerente rimasto aggiudicatario che sia presente.

Seguirà, entro 15 giorni dall'espletamento della gara, comunicazione formale dell'esito della stessa al soggetto aggiudicatario mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'aggiudicazione è condizionata alla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara, nonché alla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia o alla presenza di altre cause ostative derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, per delitti finanziari, od ancora per uno dei reati ai quali consegue l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Art. 54. Adempimenti per la stipula del contratto

La stipulazione del contratto avverrà nei termini previsti dall'art. 11 del d.lgs. n. 163/2006.

La stipulazione del contratto è in ogni caso subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia prevista dal d.lgs. 8 Agosto 1994, n. 490.

Ai fini della stipulazione del contratto il soggetto aggiudicatario, entro trenta giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvenuta notifica dell'esito della gara, deve far pervenire all'Azienda sanitaria, i seguenti documenti:

- 1) cauzione definitiva come previsto dall'articolo 11 del presente capitolato
- 2) modello GAP debitamente compilato, datato e sottoscritto nella parte di competenza dal legale Rappresentante
- 3) certificato di regolarità contributiva INPS e INAIL o autocertificazione
- 4) certificato di ottemperanza che attesti che l'impresa è in regola con le disposizioni che disciplinano la materia del collocamento obbligatorio dei disabili (art. 17 Legge 12/03/1999 n. 68).

Per quanto concerne il Certificato del Casellario Giudiziale sarà cura dell'Appaltante provvedere alla richiesta del medesimo presso i competenti uffici giudiziari.

Art. 55. Oneri a carico dell'aggiudicatario

Tutte le spese occorrenti e consequenziali alla stipulazione del contratto (oneri e spese notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc.), nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico del soggetto aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà versare l'importo relativo a dette spese entro 48 ore dalla relativa comunicazione di richiesta.

Art. 56. Autocertificazione

In caso di presentazione di dichiarazioni sostitutive ai fini dell'aggiudicazione, le stesse dovranno avere luogo sulla base del presupposto della veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate, ma, successivamente, l'Amministrazione provvederà ad effettuare i necessari controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ricevute, ai sensi, dell'art. 71 D.P.R. 445/2000 e dell'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006.

Si ricorda in proposito che, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese comporta sia la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti che la responsabilità penale del soggetto che ha rilasciato la dichiarazione.

Art. 57. Ulteriori regole

L'Amministrazione, nei limiti consentiti dalle norme che disciplinano la trasparenza amministrativa e il diritto d'accesso, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e dati forniti dal soggetto candidato.

L'Amministrazione si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate attraverso l'acquisizione della documentazione originale o con le altre modalità consentite dalla legge.

Qualora, a seguito delle verifiche disposte ai sensi dell'articolo precedente l'Amministrazione accerti che il soggetto aggiudicatario ha fornito false dichiarazioni darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara dandone comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario ed assegnando allo stesso il termine previsto dalla normativa vigente per consentire la presentazione di memorie difensive scritte.

Il provvedimento motivato di decadenza dall'aggiudicazione, di competenza dell'organo deliberante dell'Amministrazione, comporta l'esercizio dell'azione diretta al risarcimento del danno nonché, qualora il fatto integri gli estremi del reato, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria.

Art. 58. Riservatezza delle informazioni

Per la presentazione dell'offerta, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del decreto legislativo n. 196 del 30.6.2003.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione aggiudicatrice compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste A, B e C, vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati potranno essere comunicati a :

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, eventualmente facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione che verranno di volta in volta costituite;
- Regione Piemonte, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990.

Diritti del concorrente interessato.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi del decreto 196/2003 con la presentazione dell'offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Il concorrente potrà specificare se e quale parte della documentazione presentata, ritiene coperta da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc.: in tal caso l'Amministrazione aggiudicatrice non consentirà l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti.

L'aggiudicatario nella persona del legale rappresentante ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 196/03 sarà nominato responsabile del trattamento dei dati personali trattati, archiviati elettronicamente e conservati in modalità sostitutiva nell'espletamento delle prestazioni contrattuali. L'aggiudicatario, come sopra rappresentato, dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà sono dati personali e sensibili, come tali, sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali.

A norma della procedura generale aziendale in materia, l'aggiudicatario sarà nominato amministratore dei server inerenti ai server oggetto del servizio di gestione e conduzione compreso nel presente appalto e inerenti ai server oggetto del servizio di conservazione sostitutiva oggetto del presente appalto.

L'aggiudicatario si obbliga a consentire l'accesso all'Ente al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità di effettuazione dei trattamenti e all'applicazione delle misure di sicurezza;

L'aggiudicatario sarà comunque e in ogni caso responsabile nei confronti dell'Ente:

- Della sicurezza dei dati trattati e della loro integrità e disponibilità, ai sensi e per gli effetti della normativa citata.
- Dell'adozione, da parte del proprio personale, di tutte le precauzioni previste; tale personale si obbliga, a mero titolo esemplificativo, a non diffondere i dati trattati durante le normali operazioni di propria competenza ed a vigilare affinché, nemmeno fortuitamente, questi possano venire a conoscenza di terzi non autorizzati.

L'aggiudicatario sarà comunque tenuto ad attenersi e uniformarsi agli attuali e/o futuri Piani di sicurezza aziendali.

L'aggiudicatario si dovrà fare carico durante il periodo contrattuale degli adempimenti previsti dal codice in termini di misure minime dell'Allegato B per il trattamento di dati con strumenti elettronici assumendo quindi la responsabilità di mantenerli aggiornati secondo disposizioni di legge.

Art. 59. Allegati

Sono parti integranti e sostanziali del presente capitolato:

Allegato 1: Sopralluogo tecnico

Allegato 2: Fac-simile offerta economica

ALLEGATO 1: SOPRALLUOGO TECNICO

Pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti dovranno prendere accordi con il Servizio Tecnologie Biomediche sede di Ovada per programmare il sopralluogo tecnico che dovrà avvenire entro il 24.11.06.

ALLEGATO 2: OFFERTA ECONOMICA

Spett.le A.S.L. 22 – Via Carducci, 21 – 15076 OVADA (AL)

OGGETTO: Noleggio per 60 mesi di attrezzature radiologiche, sistema PACS/RIS, C.R., sistemi di stampa e relativo materiale di consumo occorrenti ai Servizi di Radiodiagnostica dei PP.OO. delle AA.SS.LL. 20-21-22.

I/Il sottoscritto/i.....legale/i rappresentante/i della Società/A.T.I.....con sede legale in.....sede operativa.....P.I., formula l'offerta per la fornitura in oggetto:

- A) N. 2 TELECONAMDATI DIGITALI Canone di noleggio annuale €.....+ Iva di cui
Quota assistenza tecnica €.....
Quota interessi €.....
- B) N. 1 IMPIANTO TROCOSTRATIGRAFICO Canone di noleggio annuale €.....+ Iva di cui
Quota assistenza tecnica €.....
Quota interessi €.....
- C) N. 4 MAMMOGRAFI ANALOGICI Canone di noleggio annuale €.....+ Iva di cui
Quota assistenza tecnica €.....
Quota interessi €.....
- D) N. 4 ORTOPANTOMOGRAFI Canone di noleggio annuale €.....+ Iva di cui
Quota assistenza tecnica €.....
Quota interessi €.....
- E) N. 2 SISTEMI C.R. AD ALTA PRODUTTIV. Canone di noleggio annuale €.....+ Iva di cui
Quota assistenza tecnica €.....
Quota interessi €.....
- F) N. 1 SISTEMI C.R. A MEDIA PRODUTTIV. Canone di noleggio annuale €.....+ Iva di cui
Quota assistenza tecnica €.....
Quota interessi €.....
- G) N. 1 SISTEMI C.R. POLIVALENTE Canone di noleggio annuale €.....+ Iva di cui
Quota assistenza tecnica €.....
Quota interessi €.....
- H) N. 1 SISTEMA PACS/RIS Canone di noleggio annuale €.....+ Iva di cui
Quota assistenza tecnica €.....
Quota interessi €.....
- I) N. 4 SISTEMI C.R. MAMMO Canone di noleggio annuale €.....+ Iva di cui
Quota assistenza tecnica €.....
Quota interessi €.....
- L) N. 4 SISTEMI DI STAMPA MAMMOGR. Canone di noleggio annuale €.....+ Iva di cui
Quota assistenza tecnica €.....
Quota interessi €.....

A.S.L. 22

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO PER UN PERIODO DI SESSANTA MESI DI: ATTREZZATURE RADIOLOGICHE, SISTEMA PACS-RIS, SISTEMI DI STAMPA E MATERIALE DI CONSUMO AA.SS.LL. 20 - 21 - 22

M) N. 4 SISTEMI DI STAMPA A SECCO Canone di noleggio annuale €.....+ Iva di cui
Quota assistenza tecnica €.....
Quota interessi €.....

N) N. 1000 CONF. DA 100 FILMS PER STAMPANTE A SECCO F.TO 35x43: €.....+ Iva
N. 500 CONF. DA 100 FILMS PER STAMPANTE A SECCO F.TO 28x35: €.....+ Iva
N. 500 CONF. DA 100 FILMS PER STAMPANTE A SECCO F.TO 20x25: €.....+ Iva
N. 200 CONF. DA 100 FILMS PER MAMMOGRAFIA F.TO 18x24: €.....+ Iva

IMPORTO COMPLESSIVO ANNUALE €.....+ Iva

TIMBRO E FIRMA

Allegati: LISTINO PREZZI MATERIALI DI CONSUMO